IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 163 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 13 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Camera ha ripreso i suoi lavori con la solennità inspirata a questa tragica ora in cui forse si decidono le sorti dei popoli per lungo corso di tempo. Il patriottismo vibrò ancora una volta nell'aula con gli applausi al Belgio e più ancora alla Marina italiana le cui gesta recenti illuminano di gloria il diuturno, faticosissimo compito di tre anni di guerra.

La marina italiana può essere chiamata l'eroica taciturna, poichè la sua difficoltosissima, perigliosa, incessante opera di vigilanza, di difesa, di offesa rimane avvolta nel silenzio. Occorre qualche grande atto per richiamare l'attenzione su quest'opera; e Pola e Trieste e Durazzo e altri rifugi nemici hanno provato il valore individuale e collettivo dei nostri uomini di mare. E lo ha provato oggi la flotta avversaria in mare aperto, per opera di pochi valorosi di due siluranti italiane.

Il saluto della Camera italiana, interprete del paese, è un meritato tributo di riconoscenza.

***

L'on. Modigliani, come *leader* del socialismo collaborazionista combattuto dall'*Avanti* sino all'arresto di Serrati, ha rivolto in linea incidentale un attacco che fu qualificato, fra i settori, come un'offensiva pacifista. La sola che finora abbia avuto luogo, perchè nè dalla Germania nè dall'Austria è venuta alcuna proposta. Anzi, una parola molto esplicita è stata pronunziata dal Governo germanico, e precisamente dal Ministro della Guerra (Vedi *Parl. Esteri*).

Con lodevole schiettezza che par diretta contro gli autori di offensive pacifiste nei paesi dell'Intesa, l'oratore militare ha avvertito l'Intesa stessa che « la decisione della pace deve essere affidata alla spada tedesca ». Cioè il vincitore dovrà dettare le condizioni ai vinti.

Data quest'autorevole smentita venuta da Berlino, si diceva a Montecitorio, dopo la seduta, che nessuna offensiva di carattere interno — nemmeno l'istituzione dei *controllori* — potrebbe attecchire senza il consenso del Governo.

***

La Camera ha quindi intrapreso la discussione generale politica sull'esercizio provvisorio con molta calma. La discussione continuerà circa una settimana.

Anche in vista di tale discussione e del voto che dovrà seguirne, la Camera ha fatto buon viso alla proposta di rinvio della discussione della mozione circa le Armi e Munizioni. Sono in corso accertamenti che avrebbero reso prematuri i giudizi.

Del resto, una discussione di tal genere può prestarsi ad intromissioni tendenti a scopi ben diversi di quelli che i promotori si proponevano.

Si era appunto pensato un giorno a disciplinare la pubblicazione dei resoconti parlamentari, per risparmiare al paese le impressioni di affermazioni parlamentari, in qualsiasi senso, non corrispondenti allo stato d'animo che deve regnare in un paese in guerra.

Ma si riconobbe che i resoconti ufficiali non avrebbero potuto censurare la parola del deputato.

Però se da una parte e dall'altra si eviteranno eccitamenti, è probabile che non si abbiano a deplorare violenze verbali e che anche l'intonazione dei discorsi più temibili sia temperata e ragionevole, non essendovi interesse per nessuna parte di intorbidare le acque.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Londra**, 11 — I giornali ricevono da Amsterdam: Si ha da Costantinopoli che un nuovo Gabinetto è stato costituito in Persia sotto la presidenza di Mostafisid Nemalik.

(S) **Buenos Aires**, 10 — Donhoff è stato riconosciuto oggi come incaricato d'affari della Germania.

(S) **Zurigo**, 12 — Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo ha esonerato il conte Toggenburg dall'Ufficio di Ministro degli Interni ed ha nominato a suo successore Gayer, Presidente della Direzione di polizia di Vienna.

(S) **Assunzione**, 11 — Il Presidente della Repubblica del Paraguay ha ricevuto il nuovo Ministro inglese Bunsen. Presentando le credenziali, Bunsen ha augurato che vengano maggiormente stretti i vincoli tra il Paraguay e l'Inghilterra.

Il Presidente della Repubblica ha risposto che il popolo del Paraguay ama incrollabilmente i principi di libertà e di giustizia che sono la salda base del potente impero britannico e sono pure l'antica garanzia per la conservazione del patrimonio morale e materiale dei popoli ed ha fatto i voti per la felicità del Re Giorgio e dell'Impero Britannico.

(S) **Montevideo**, 11. — E' attesa a Montevideo la Missione italiana presieduta dall'on. Vito Luciani. Il Governo e il popolo uruguayano preparano entusiastiche accoglienze.

Tutte le società italiane di Buenos Ayres e degli altri centri della Repubblica Argentina invieranno a Montevideo loro delegazioni.

◆ (S) **Parigi**, 12. — Il *Temps* ha da Tokio: Il maresciallo Yamagata è giunto a Tokio. I marescialli del Giappone si riuniranno prossimamente per trattare le questioni della difesa nazionale.

Il Consiglio diplomatico si è riunito mercoledì e ha discusso la situazione in Cina e in Russia.

Il generale Akaski è stato nominato Governatore di Formosa.

CONFERENZA INTERPARLAMENTARE DEL COMMERCIO

(S) **Londra**, 12 — La conferenza commerciale parlamentare internazionale si aprirà il 2 luglio a Westminster nella Royal Galery. Vi interverranno delegati dell'Italia, della Francia, del Portogallo, del Belgio, del Giappone, della Serbia e forse di altri paesi. Il primo Ministro Lloyd George, i Ministri dei dominions e gli Ambasciatori assisteranno alla seduta inaugurale e al pranzo ufficiale che sarà offerto ai delegati alla Mansion House. Il 4 la Camera di Commercio di Londra, darà un ricevimento ai delegati, i quali saranno ricevuti il 5 dal Re al Buckingham Palace.

L'INTERNAZIONALE MARINARA

(S) **Londra**, 11 — I giornali hanno da Copenaghen: Il Consiglio internazionale dei marinai si è riunito a Copenaghen durante questi ultimi quattro giorni. Erano rappresentati i paesi alleati ed i paesi scandinavi. La sede della Federazione internazionale sarà stabilita a Londra fino al termine della guerra.

Havelock Wilson, rappresentante dell'Inghilterra è stato eletto presidente; Damm, rappresentante della Danimarca, è stato eletto segretario. Il prossimo Congresso si riunirà a Londra.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 11. — *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Lord *Robert Cecil*, annunzia che la convenzione militare conclusa a Washington fra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna il 19 febbraio scorso, è stata modificata il 3 corrente e sarà prossimamente ratificata.

— *King* chiede se si hanno informazioni relative ai vari stati o provincie che facevano nel 1914 parte dell'Impero russo, ma che attualmente sono indipendenti e sono stati conquistate o sono state cedute al nemico.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Lord *Robert Cecil* risponde che le sole informazioni precise che possiede il Governo britannico sono contenute nel testo del trattato pubblicato dalla stampa tedesca e russa. Non posso, evidentemente, soggiunge l'oratore, garantire l'autenticità di un testo di trattati, di cui il Governo britannico non ha alcuna cognizione ufficiale e di cui non è disposto a riconoscere la validità.

— Il Sottosegretario di Stato per la Guerra, ha dichiarato che il Governo esamina la risposta alla comunicazione del Governo russo con la quale esso chiede che l'Inghilterra cessi di arruolare i russi che risiedono nella Gran Bretagna. E' una questione egli ha detto, che riguarda soltanto il Governo britannico ed il Governo russo. Nessun altro dei Governi alleati è stato quindi consultato.

Outhwaite interroga il Governo per sapere se di fronte alla dichiarazione fatta dai primi Ministri della Gran Bretagna, della Francia e dell'Italia il 3 corr. a Versailles il Ministro degli esteri possa dire se i popoli czeco-slovacchi e jugo-slavo aspirano a costituirsi in stati repubblicani indipendenti, e se questa aspirazione riceverà l'appoggio dell'Inghilterra o se la simpatia espressa implichi soltanto il trasferimento di questi popoli dalla sovranità dell'Austria a quella dell'Italia in conformità delle rivendicazioni dell'Italia sul litorale Adriatico.

Lord *Robert Cecil* risponde che spetterà ai popoli czeco-slovacchi e jugo-slavi di stabilire essi stessi la loro futura costituzione.

Il Governo britannico riconosce le numerose prove della intensità del loro sentimento nazionale date da questi popoli e riconosce cordialmente l'appoggio che le truppe nazionali czeco-slovacche e jugo-slave danno alla causa degli alleati.

Carr Gomm domanda al Ministero degli Affari Esteri se il Governo è stato in comunicazione diretta col Vaticano circa l'immunità da attacchi aerei, se è in grado di dire se non vi è stata una processione a Colonia nel giorno del *Corpus Domini* e nell'affermativa se il Vaticano ne ha spiegato le ragioni.

Il Ministro degli Esteri dice che la risposta a tutte le parti della domanda è negativa.

Lees Smith chiede al Ministro degli affari Esteri se è stato concluso un accordo fra gli Stati Uniti e gli Alleati per una politica di non intervento negli affari russi e se è stato deciso di accordare alla Russia il maggior possibile aiuto economico.

Balfour risponde: Non vi è nulla di vero nella notizia che sarebbe stato concluso un accordo in vista di un non intervento negli affari russi. Naturalmente desideriamo accordare alla Russia aiuto economico.

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 11 — Si ha da Berlino: Il *Reichstag* ha iniziato la discussione del bilancio della guerra con una esposizione del Ministro della guerra sulla situazione in occidente e sugli altri fronti. Il Ministro ha detto che la decisione della pace deve essere affidata alla spada tedesca, la quale è affilata. Ha parlato delle operazioni in Finlandia, che sono giunte a compimento. La Finlandia vuole l'amicizia e l'adesione della Germania. Anche in Ucraina l'azione è giunta a buon punto. Ha accennato alla occupazione turca di Kars, di Ardahan e di Batum come era prevista dal trattato di Brest Litowsk.

***

◆ (S) **Zurigo**, 12. — Ieri la Commissione del bilancio ha eletto per acclamazione a Presidente il socialista Ebert in sostituzione del nazionale liberale Stresemann.

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 11 – Via Zurigo. —*Camera dei Deputati*. — Si discute in quarta lettura il progetto di riforma elettorale ed è stato respinto con 235 voti contro 164 la proposta di ripristinare l'articolo terzo del progetto che stabiliva il voto eguale, e si approva con 235 voti contro 164, una proposta concordata tra i conservatori, i liberali conservatori, i nazionali liberali e il centro, che conferisce il voto doppio agli elettori che abbiano compiuto i 50 anni, agli impiegati pubblici e a quelli privati, ai capi operai e alle persone economicamente indipendenti.

Il Ministro dell'interno ha dichiarato che il Governo esclude l'attuazione del progetto su queste base.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

◆ (S) **Londra**, 12. — Il *Daily Mail* ha da Stoccolma: Il principe Kuropatkine, Savinkoff e numerosi cadetti sono implicati nel complotto scoperto a Mosca che mirava a rovesciare i bolscevichi.

◆ (S) **Stoccolma**, 12. — Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe e all'Alto Comando tedesco protestando contro la concentrazione di truppe tedesche nella regione di Smolensk e circa l'occupazione di Folwark e di Wiktorine, dichiarando che questo attacco è inesplicabile ed invitando l'Alto Comando tedesco ad arrestare la marcia dei suoi eserciti.

◆ (S) **Zurigo**, 12 — I giornali di Leopoli ricevono da Kieff che gli impiegati di tutti i Ministeri ucraini si astengono dal lavoro per ragioni politiche di opposizione ai Ministri.

INSURREZIONI DI CONTADINI

Stoccolma, 11 — I giornali di Kieff annunziano che disordini molto gravi si sono prodotti fra i contadini dei diversi distretti dei Governi di Podolia, Volinia e Poltava. L'ex-commissario bolscevico ha riunito 7000 contadini armati nella regione di Iampol.

La Missione italiana nel Brasile

◆ (S) **Rio Janeiro**, 10. — (ritardato) – Stamane l'Ambasciatore straordinario italiano on. Luciani ha presentato al Presidente della Repubblica le credenziali.

Con solenne cerimonia e con gli onori militari quattro automobili del Governo condussero la Missione al Palazzo presidenziale; le automobili erano scortate dalla cavalleria e le truppe schierate lungo le strade affollate rendevano gli onori militari.

La popolazione fece una grande manifestazione in onore dell'Italia.

L'on. Luciani e il Presidente hanno scambiato discorsi cordialissimi.

I discorsi scambiati fra l'on. Luciani e il Presidente sono commentati da tutta la stampa brasiliana con profondo entusiasmo.

Il Presidente trattenne la Missione lungamente con grandissima cordialità.

La Camera ha approvato ad unanimità la mozione presentata dal Deputato Nabuco per la nomina di una commissione parlamentare incaricata dell'invio di un telegramma di simpatia alla Camera dei deputati italiana.

(S) **Rio de Janeiro**, 11 — Il deputato Nabuco y Gouvea ha presentato alla Camera una mozione in cui si chiede che venga nominata una Commissione parlamentare per un ricevimento in onore della Missione italiana e per inviare un telegramma di simpatia alla Camera dei Deputati italiana.

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 12. — L'on. Luciani, capo della Missione italiana ha presentato al Presidente della Repubblica Venceslao Braz le sue credenziali. Egli ha dichiarato che scopo della missione è di facilitare e intensificare il movimento economico italo-brasiliano, di rendere più stretta la rete delle comunicazioni ed ha esaltato l'attitudine del Brasile, il quale alla tranquillità della pace ha preferito la guerra, atto il cui ricordo rimarrà nella storia brasiliana come un alto titolo di nobiltà.

Il Presidente della Repubblica ha risposto assicurando la Missione che il Governo e il popolo del Brasile collaboreranno con la Missione italiana per consolidare i vincoli italo-brasiliani ed ha formulato voti per la vittoria dell'Italia.

— Il Ministro degli Esteri ha dato all'on. Luciani e alla Missione italiana un banchetto che ha assunto un grande carattere politico ed è stato giudicato come un avvenimento memorabile nelle relazioni italo-brasiliane.

La stampa rileva la cordialità di ogni genere manifestata verso l'Italia.

La Missione italiana, invitata dal Presidente della Repubblica, ha assistito ad una grande cerimonia militare.

Armi ed Armati

L'OFFENSIVA TEDESCA IN FRANCIA
DICHIARAZIONI DI CLEMENCEAU SULL'ANDAMENTO DELLA LOTTA

(S) **Parigi**, 11 — I giornali dicono che ieri negli ambulacri del Senato il Presidente del Consiglio Clémenceau fu attorniato da molti senatori che gli chiesero minuziose informazioni sui combattimenti, che hanno prodotto una ottima e confortante impressione.

Clémenceau disse che i risultati raggiunti in punti decisivi furono ottenuti dagli ammirevoli soldati e dall'alto comando col minimo degli effettivi impegnati e col minimo delle perdite, mentre le perdite del nemico raggiungono un'enorme cifra.

Clémenceau insistette sull'efficacia dei nostri mezzi materiali che, abilmente adoperati, sfracellarono l'offensiva nemica. Dette pure particolari sul mirabile sforzo degli americani circa l'invio di nuovi effettivi.

ELOGI AMERICANI DEL SOLDATO ITALIANO

(S) **New York**, 11. L'*Associated Press* pubblica la seguente dichiarazione del Generale Eben Swift, Comandante della Missione militare americana presso il Comando Supremo italiano:

« Io sto studiando, da tre mesi circa, il soldato italiano ed ho trovato in lui molte cose da ammirare. In realtà è il soldato quello che vincerà la guerra. Esso dimostra una magnifica forza e resistenza fisica, malgrado tre anni di faticoso servizio. Le recenti azioni eseguite con pieno successo in settori largamente distanti del fronte hanno dimostrato uno spirito combattivo altamente incoraggiante nelle truppe. »

L'AZIONE DEI SOTTOMARINI TEDESCHI

(S) **Parigi**, 12 — Il corrispondente del *Petit Parisien* da Londra ha intervistato il Primo Lord dell'ammiragliato Sir Eric Geddes, il quale ha dichiarato che la recrudescenza del nemico contro gli Stati Uniti ha lo scopo di impedire trasporti di truppe in Francia. I tedeschi operano con grandi sottomarini più temibili che gli antichi in una lotta aperta, ma più pesanti e meno rapidi per sfuggire all'inseguimento.

Noi, ha soggiunto Geddes, continuiamo ad affondare più sottomarini di quanti i tedeschi ne costruiscano. Facciamo in media settanta attacchi per settimana. E' evidente che numerosi sottomarini sfuggono ancora.

Quanto alla minacciata uscita della flotta tedesca, Geddes non ha voluto dir nulla, ma il suo sguardo di sfida non ha dimostrato alcuna inquietudine.

Economia e Banche

MONETE DI NIKEL PER L'ARGENTINA

(S) **Washington**, 10 — Il Governo degli Stati Uniti sta ora eseguendo per la Repubblica Argentina un'ordinazione di 64 milioni di monete di nichel, che verranno prossimamente consegnate dalla Zecca americana. Finora la casa Krupp aveva il monopolio della produzione delle monete argentine.

Banco di Sicilia

		Situazione 10 maggio	Situazione 20 maggio
Cassa :	L.	66.318.000	64.410.000
(specie met. milioni		49.2)	49.2)
Portaf. su piazze it.	»	66.177.000	84.124.000
Anticipaz. ordinarie	»	45.919.000	37.807.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	»	23.558.000	23.628.000
Circolazione :	»	371.669.000	371.462.000
» per c/ commercio	»	60.549.000)	27.382.000)
» per c/ Stato		311.220.000)	344.080.000)
Debiti a vista	L.	100.761.000	108.891.000
Dep. c/c fruttifero	»	28.881.000	34.203.000
Depos. della Cassa di Risparmio del Banco	»	106.220.000	106.2[illegible]
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		20.30 %	—

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 12 giugno – Pres. Alessio – Ore 14.10.

Amici G. (*Segretario*). Legge il verbale della seduta precedente. E' approvato.

Alessio. Sente di interpretare il pensiero della Camera inviando al Presidente on. Marcora un saluto rispettoso. Parla dell'ora grave che attraversiamo. Accenna all'eroismo dei soldati alleati che respingono il nemico. Manda il saluto della Camera italiana ai combattenti per la civiltà. Esalta l'epopea del Belgio. (*Camera e tribune sono in piedi plaudendo e acclamando all'eroico popolo e fanno una dimostrazione di simpatia alla Missione belga, che è nella tribuna diplomatica*). Conclude affermando la fede nell'esercito italiano e nella vittoria finale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Orlando (*Pres. del Cons.*). Il Governo si associa alle nobili parole del vice-presidente della Camera on. Alessio, il quale ha parlato al disopra e al di fuori di ogni idea politica. Dice che l'animo suo alle sue parole ha vibrato all'unisono coi colleghi della Camera. Manda un saluto al Presidente on. Marcora. Ricorda l'eroismo del Belgio (*Camera e tribune plaudono calorosamente*). Dice che i soldati italiani attendono fiduciosamente l'ora della battaglia. (*Applausi unanimi all'esercito*). Esalta l'impresa felicemente compiuta dalle due siluranti italiane comandate da un marinaio siciliano (*Applausi generali*). Manda un saluto ai soldati alleati. Osserva che bisogna aver fede nella vittoria che o sarà sollecita o non sarà. Segnala l'attitudine magnifica serena fiduciosa del nostro popolo (*Applausi*). Annunzia la nomina a Ministro dei trasporti del sen. Villa, le dimissioni del generale Dallolio da Ministro delle Armi e Munizioni, la istituzione del Ministero dei Consumi, la nomina a Sottosegretari di Stato degli on. Nunziante e Salvatore Orlando.

Modigliani. Invoca l'indulgenza della Camera. Ha domandato di parlare per rivendicare la funzione del Parlamento in un momento di questo genere. Si domanda se un Parlamento può obbedire a un consiglio di prudenza assoluta, per evitare la discussione sui cascami e le armi e munizioni e soffermarsi di più nella discussione dell'esercizio provvisorio. Domanda che il Governo faccia una relazione precisa della politica estera, perchè il suo partito abbia la possibilità di manifestare il proprio pensiero circa l'andamento e la fine della guerra.

Questo è ormai l'argomento fondamentale su cui il paese vuol sapere chiare le intenzioni del Governo. Nota che il Parlamento francese non ha rinunziato a discutere, e ha discusso del preciso indirizzo che bisognava dare alle armate in guerra. Invoca l'appoggio di altri uomini di altri partiti nel chiedere al Governo su tutto ciò la discussione.

Ricordando alcune parole dell'on. Sonnino nel febbraio 1918, passa a trattare il problema della pace.

Esprime in sostanza l'opinione che non bisognerebbe a priori respingere ogni tentativo di pace che possa venire dal nemico. Lamenta la scarsa sensibilità politica della Camera italiana in confronto della Camera francese la quale ha potuto discutere a fondo la condotta della guerra. Accenna all'episodio della lettera del Principe Sisto. (*Rumori*). Dice che l'imperatore Carlo nella seconda lettera a suo cognato si dichiarò con molta precisione a nostro riguardo. Domanda che si discuta il famoso convegno di S. Giovanni di Moriana, e le responsabilità che a quello si attengono.

Chiede che il Governo a tale proposito chiarisca il suo pensiero, perchè siano evitati quelli che potrebbero essere i prossimi errori. Nota che nel 20 giugno 1917 il convegno di S. Giovanni di Moriana si preoccupò solo dell'espansione italiana nel Mediterraneo.

Vuol dimostrare che allora non si seppe approfittare delle tendenze pacifiste dimostrate dall'Austria (*Rumori*). Com'è concepibile che il Parlamento non sia investito appieno delle ragioni a cui s'ispira la guerra?

Osserva che il Parlamento ha diritto di sapere se dato per certo che l'aiuto americano sia per esplicarsi si consenta di considerarlo talmente decisivo d'avere la fiducia di affrontare altri sacrifici per la vittoria. (*Rumori*). Dice che occorre considerare se questa invece da l'ora d'una possibilità d'intesa col nemico.

Difende la rivoluzione russa (*Rumori*). Deplora Brest-Lithowsk. Dice che l'Intesa ora non si trova nelle stesse condizioni in cui allora si trovava la Russia, per cui essa potrebbe provocare un avvicinamento onorevole col nemico. Si mostra poco fiducioso nell'intervento americano.

Critica l'intervento giapponese nel lontano Oriente. Osserva che ne può derivare una situazione per cui la Russia sarà costretta, per difendersi, a chiedere l'aiuto del nemico che l'invade. Ciò che complicherà maggiormente l'interesse europeo minacciato così dalla invadenza del popolo giallo in ogni parte del mondo (*Rumori*).

Riassume e sostiene l'idea delle commissioni permanenti di controllo, di cui abbiamo buoni esempi in Inghilterra e in Francia. Dice che il suo gruppo allo scopo di ottenere ciò presenterà una apposita mozione. Conclude augurandosi che si possa discutere come dirigere la guerra e come affrettare e preparare la pace.

Orlando (*Pres. del Cons.*). Riconosce la importanza delle cose dette dall'on. Modigliani e il dovere di dare giustificazioni. Dice che s'è dovuto obbedire a una deliberazione della Camera per mantenere al primo numero dell'ordine del giorno la mozione Girardini. Si dichiara rispettoso del diritto di controllo della Camera, la quale ha potuto varie volte discutere i maggiori problemi dell'ora. Nota che le comunicazioni del Governo hanno luogo ogni qual volta bisogna richiamare l'attenzione della Camera su avvenimenti nuovi e eccezionali, dei quali ora non si può parlare. Quindi la niuna necessità delle comunicazioni governative. Fa rilevare l'inutilità nell'ora presente delle cosidette comunicazioni parlamentari, perchè è all'intera Camera che spetta il diritto di discutere nelle sue adunanze plenarie i problemi più importanti della vita nazionale.

Prega la Camera di passare all'ordine del giorno.

COMUNICAZIONI

Presidente. Commemora con commosse parole l'on. Di [illegible]

Sacchi. (*Giustizia*) Si associa a nome del Governo.

Tosti-Di Valminuta. Si associa.

Sitta. Si associa.

PER LA MORTE DI ARRIGO BOITO

Camerini. Commemora Arrigo Boito, dicendo che la sua morte è un vero lutto nazionale. Ricorda l'artista che è stato orgoglio dell'Italia nostra. Dice che fu non soltanto grande musicista, ma poeta erudito e filosofo. Rileva il significato simbolico del *Mefistofele*. Nota che senza la sua influenza non si sarebbero avute due grandi opere verdiane: *Falstaff* e *Otello*. Assicura che il *Nerone* è compiuto. Dice che nel *Nerone* sono in contrasto l'idea del tiranno coll'idea della libertà. Si augura che il *Nerone* sia l'auspicio della vittoria italiana.

Orlando (*Pres. del Cons.*). Si associa a nome del Governo. Ricorda che il Boito fu un temperamento musicale squisitamente italiano. Dice che egli onora l'arte italiana. (*Applausi*).

Presidente. Commemora il sen. Gatti-Casazza ed esalta la nobile figura artistica del sen. Arrigo Boito.

Orlando (*Pres. del Cons.*) manda un saluto alla memoria del sen. Gatti-Casazza.

Degli Occhi. Commemora le vittime di una recente esplosione.

Gaudenzi. Ricorda la memoria di Amilcare Cipriani.

Bissolati. (*Assistenza Militare*). Si associa alle parole dell'on. Degli Occhi e dell'on. Gaudenzi. Dice che fu avversario nel campo elettorale ma ammiratore dell'integrità di Amilcare Cipriani.

Rileva che, spariti i dissensi, si trovò poi d'accordo con lui nel desiderare il trionfo dell'umanità minacciata dalla barbarie.

Presidente. Si associa all'on. Degli Occhi e all'on. Gaudenzi per la commemorazione di Amilcare Cipriani, che fu un campione della democrazia. (*Sono approvate le condoglianze alla città e alla famiglia del sen. Gatti Casazza e Arrigo Boito*).

DISEGNO DI LEGGE

Meda. (*Finanze*). Presenta il disegno di legge sulle *Modificazioni e aggiunte alla legge di registro* –

SULLE ARMI E MUNIZIONI

Orlando. (*Pres. del Cons.*) Prega gli autori della mozione Girardini sulle Armi e Munizioni di volerla rinviare per una ragione di carattere pregiudiziale. Non solo, ma anche perchè il Governo ha mantenuto l'impegno preso di apportare modifiche al dicastero delle Armi e Munizioni, e spera di integrarle con altri provvedimenti.

Assicura che questa amministrazione statale sarà sottoposta a un riesame, che l'on. Dallolio volle incoraggiare presentando le sue dimissioni. Loda il Ministro dimissionario e dice che si può essere orgogliosi dell'opera da lui compiuta per il bene del paese.

Grabau. A nome dell'on. Girardini assente perchè a diposto dice di aderire alla proposta del Presidente del Consiglio, dopo le sue rassicuranti parole. Ma non intende che la questione sia seppellita.

Modigliani. Si dichiara scontentissimo.

Storoni. Si associa all'on. Grabau. (*La mozione Girardini sulle Armi e Munizioni è rinviata.*)

Sull'Esercizio provvisorio

Sighieri. Fa presenti le tristi condizioni in cui si trovano i Comuni per la incompleta adozione delle provvidenze governative. Lamenta che si trascura l'agricoltura, alla quale a stento si concede la mano d'opera strettamente necessaria. Raccomanda al Ministro Villa la soluzione efficace del problema dei trasporti. Parla del problema della navigazione interna, sul quale chiede di conoscere il pensiero del Governo specie in rapporto alla provincia che rappresenta. Richiama l'attenzione del Governo sul malcontento che circola nelle nostre provincie per la abusiva ed eccessiva esportazioni dei prodotti del suolo. Ricorda ed esalta il patriottismo della sua famiglia.

Definisce questo fenomeno della guerra come l'urto tra l'idea capitalistica e l'idea democratica. Parla quindi del tentativo egemonico tedesco, della rivoluzione russa, degli avvenimenti in Estremo Oriente; questione che riguarda anche gli interessi italiani.

Raccomanda pertanto le condizioni degli operai adibiti alla produzione di guerra. Conclude, augurandosi che il Governo prenda in considerazione queste sue osservazioni.

Corniani. Tratta il problema delle ferrovie in rapporto ai maggiori bisogni nazionali, e quello delle tramvie pel cui migliore funzionamento il Governo dovrebbe aumentare il sussidio. Raccomanda il miglioramento dell'industria di guerra che funziona nella provincia di Brescia. Parla della cosidetta scalata alle banche.

Non crede all'efficacia dell'opera dell'agente governativo per quanto riguarda la difesa degli Istituti bancari minacciati dall'ingombrante invadenza di alcuni forti industriali. Critica la pletora dei Ministeri. Conclude sperando nelle fortune della Patria.

Celesia. Dice che il suo voto, sebbene di fiducia, contiene una grande riserva. Osserva che l'opera del Governo presenta lacune, debolezze, insufficienze.

Raccomanda di intensificare la resistenza interna. Nota che l'azione governativa non è stata pari alle intenzioni. Dichiara di essere esplicito e sincero. Esclude di voler creare imbarazzi al Governo. Rivolge il grato pensiero al nostro Esercito.

Lamenta che non si sia usata tutta la necessaria severità contro gli elementi nemici che ancora sono in Italia. Attacca la politica di penetrazione tedesca nel nostro paese. Dichiara che ciò sfugge ancora al popolo italiano. Non crede al fatto che alcuni grandi industriali costituirebbero un pericolo per le banche. Ciò sarebbe se costoro impedissero agli altri di avere liberi rapporti cogli istituti di credito. Raccomanda all'on. Sacchi il più rapido funzionamento della giustizia, onde evitare gli errori come quelli deplorati per l'arresto di V.F. Parodi. Si augura un maggiore incremento della marina mercantile. Conclude sperando che il Governo accolga le sue raccomandazioni.

Galliani. Riferendosi all'episodio dell'arresto Parodi, afferma la necessità di evitare consimili errori che turbano la coscienza pubblica. Cita il caso del sergente Altobelli ferito di guerra, accusato per autolesionismo e assolto nel febbraio scorso per inesistenza di reato dal Tribunale di guerra di Roma, il quale ciò nonostante è mantenuto in prigione dall'autorità militare di Viterbo. Sostiene la opportunità d'una riforma per l'andamento della giustizia, specie di quella militare.

La seduta è tolta alle ore 18.

Proroga dei Consigli Comun. e Provinciali

Con Decr. Luogot. del 23 maggio p. p. N° 727, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 corr., sono state sospese fino al 31 dicembre 1919 tutte le rinnovazioni integrali dei Consigli Comunali e Provinciali, nonchè la scadenza delle rispettive cariche dei Sindaci e delle Giunte Municipali, dei Presidenti e dei membri delle Deputazioni Provinciali Amministrative la cui nomina spetti ai Consigli Comunali e Provinciali.

E' stato inoltre disposto che le rinnovazioni totali o parziali di dette cariche che avvengono durante il periodo suindicato cesseranno di avere effetto con la ricostituzione dei Consigli Comunali e Provinciali.

Sono state infine estese le facoltà conferite al Governo del Re dal capoverso dell'art. 1 della legge 19 maggio 1918 n. 634 alla revisione ordinaria delle liste elettorali amministrative ed alla formazione di nuove liste là dove sia strettamente necessario.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

LEGGI E DECRETI

Dec. Luog. che erige in ente morale la Stazione zoologica (acquario) di Napoli sotto la vigilanza del Ministero dell'istruzione pubblica, deferendo altresì al giudizio di un Collegio arbitrale tutte le eventuali questioni per compensi od indennità richiesti in conseguenza dei provvedimenti straordinari all'uopo emanati.

Id. id. che accorda un compenso di costruzioni ai piroscafi in legno adibiti esclusivamente al trasporto di merci e costruiti nei cantieri nazionali.

Decr. Luog. che apporta una nuova assegnazione al cap. 215 VI dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1917-918.

Id. id. che dispone l'esenzione dal dazio interno di consumo per le granaglie, cereali e le relative farine impiegate nella panificazione.

Id. id. che proroga al 31 dicembre 1918 l'abolizione temporanea del dazio doganale sul grano e sugli altri cereali e sulle farine autorizzate col R. decreto 31 gennaio 1915, n. 50, nonchè i provvedimenti emanati col D. L. 21 novembre 1915, n. 1664.

Id. di. concernente il divieto di esportazione dal Regno dell'alabastro greggio in tavole o altrimenti lavorato.

Id. id. circa l'esenzione dalla imposta di ricchezza mobile delle indennità corrisposte agli impiegati e salariati delle provincie e dei comuni ai sensi dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 26 luglio 1917 n. 1181.

Id. id. relativo alla sospensione delle rinnovazioni integrali dei Consigli comunali e provinciali.

Id. di. che istituisce il cap. 117 ter nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1917-1918.

Id. id. che detta norme circa la requisizione degli agrumi e loro essenze.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 12 — *L'Associazione dei reduci e una circolare del Ministro Zupelli.* — La locale Associazione dei Reduci colpita dalle norme emanate dal Ministro della guerra in una recente circolare con la quale si dichiarano sciolte le Associazioni fra militari mutilati, reduci e simili non riconosciuti dal Comitato Centrale dell'Associaz. mutilati e invalidi che ha la sua sede a Milano, ha inviato ai Ministri Orlando, Zupelli e Bissolati un telegramma nel quale, dopo di aver rilevato l'impossibilità della fusione con l'Associaz. di Milano, si fanno voti perchè si riesamini il problema in questione e si prendano provvedimenti molto più sconci affinchè questa Associazione, rimanendo indipendente, continui a godere quella fiducia di tutta la popolazione piemontese.

Milano, 12 — *Il trattamento del Municipio ai propri funzionari tubercolotici.* — La Giunta comunale ha approvato le norme relative al trattamento da farsi ai funzionari comunali ammalati di tubercolosi. Il funzionario ammalato sarà collocato in aspettativa con lo stipendio ridotto, a sensi dell'art. 35 del reg. gen. degli impiegati, ma godrà di un assegno di cura pari alla differenza fra questo stipendio e quello di cui godeva quando era in servizio. Avrà però l'obbligo di curarsi e di sottoporsi al controllo del Dispensario antitubercolare e non potrà, nel periodo di esonero dal servizio assumere altra occupazione.

La riammissione in servizio avverrà previa visita collegiale: i funzionari ritenuti guariti ed in condizione di salute da riprendere il servizio, potranno essere adibiti, temporaneamente, ad uffici meglio confacenti al loro stato di salute, senza pregiudizio della loro carriera.

L'Amm. si riserva di ripetere le visite quinquennali dei Corpi, ai soli effetti della ricerca della tubercolosi e di cautelarsi contro il contagio nelle famiglie dei funzionari con opportune visite e referti medici, obbligatori all'Autorità comunale da parte dei funzionari dei Dispensari e dei Medici di Reparto, quando risulti che un malato di tubercolosi sia convivente, con un funzionario del Comune.

Per iniziativa dell'Associazione monarchica femminile, nei giorni 14, 15 e 16 corrente, alle ore 18, avrà luogo, nella chiesa di S. Alessandro, un triduo solenne per la vittoria delle armi alleate.

Predicatore sarà il Padre Giovanni Semeria, cappellano militare.

Bergamo, 12 — *Ai combattenti dallo Stelvio al Garda*, il Comitato bergamasco costituito per la raccolta dei premi ai soldati di detto settore, dopo aver inviato 25.000 lire ai vincitori di Monticelli, si è recato ieri al Tonale a distribuire altre 100.000 lire. Durante la solenne cerimonia hanno parlato applauditissimi il gen. Piccioni, il Prefetto e il nostro Sindaco.

Genova, 12 — *Un voto dei proprietari di beni invasi dal nemico.* — In una numerosa riunione i proprietari di terreni e di beni invasi dal nemico, hanno approvato un o.d.g. col quale si afferma «il pieno diritto dei danneggiati dalla guerra ad esser risarciti, senza distinzione di paesi e di categorie e si invoca una legge che sancisca tale diritto».

— *Per i nostri prigionieri di guerra.* — I parenti dei prigionieri di guerra, riuniti per discutere intorno ai mezzi da adottarsi per ottenere un miglioramento nel servizio di approvvigionamento e di corrispondenza coi propri congiunti hanno approvato un o.d.g. col quale si delibera:

Di insistere presso il Governo affinchè provveda direttamente al sostentamento dei prigionieri di guerra italiani non provveduti dalle famiglie, a somiglianza di quanto già fa da tempo qualche altra Nazione;

Di far presente al Governo la necessità di migliorare nel frattempo il servizio d'approvvigionamento fatto direttamente dalle famiglie dei prigionieri, disponendo:

a) che la quantità di pane da spedirsi sia elevata da sei ad otto chilogr. al mese, come pel passato;

b) che oltre ai due pacchi viveri dei quali è permessa la spedizione sia data facoltà alle famiglie di poter spedire mensilmente un terzo pacco di indumenti, tabacco ed altro;

c) di migliorare il servizio di corrispondenza disponendo che le famiglie oltre alle cartoline, possano inviare almeno una lettera al mese ai loro cari;

d) di intensificare i mezzi per la propaganda del pane.

Delibera inoltre:

Di interessare gli on.li deputati e senatori della regione perchè vogliano adoperarsi presso il Governo per l'accoglimento dei voti sopra espressi e di costituirsi in Associazione per poter svolgere concorrendo, un'azione vasta ed uniforme d'intesa con le altre Associazioni consimili costituitesi in altre città d'Italia.

RIMPATRIO DEI PRIGIONIERI

(S) **Milano**, 12 — E' giunto stamane il treno della Croce Rossa Italiana, che si è recato a Buchs a prendere 398 prigionieri italiani ammalati. Dopo una breve sosta a Como ove 13 soldati furono fatti discendere perchè in condizioni più gravi, il treno proseguì per Milano, ove giunse alle ore 10, ripartendo poco dopo per Nervi.

Sabato avrà luogo un altro scambio di prigionieri. Lo scambio si effettuerà alla Stazione di Como.

Italia Centrale

Firenze, 12 — *La requisizione della selva della Verna in Casentino.* — Per ordine del Ministero della marina il nostro Municipio dovrà eseguire, entro 30 giorni, la consegna alla Direz. del Genio mil. di Spezia di tutte le piante della celebre selva della Verna in Casentino, di proprietà del nostro Comune.

La selva che, oltre ad avere alte tradizioni nella leggenda francescana, è uno dei luoghi più famosi per le sue bellezze naturali, fin all'anno scorso, fu dichiarata dal Ministero della P. I., insieme al convento francescano, di sommo interesse per l'arte e per la storia e sottoposta a tutti i vincoli delle leggi sulle Antichità e Belle Arti e sui parchi e giardini.

Il nostro Sindaco ha telegrafato, protestando contro l'abbattimento della selva, ai Ministri della marina e dell'istruzione, al Commissariato per i combustibili nazionali, ed ha invocato l'interessamento al riguardo degli on.li Rosadi, Sanarelli e del comm. Corrado Ricci.

◆ (S) **Ancona**, 12. — Per invito del Sindaco comm. Felici questa sera tutte le autorità locali, politiche, civili e militari, associazioni con bandiere, rappresentanze di istituti e scuole e la cittadinanza intera senza distinzione di parte si sono recate sul piazzale del Comune da dove hanno mosso in lunghissimo corteo per la banchina *Nazario Sauro* per rendere omaggio alla nostra marina per la gloriosa gesta compiuta dai comandanti Rizzo, Aonzo e Gori.

Precedeva la banda del presidio; seguivano i gonfaloni del Comune e della Provincia, le associazioni, le autorità ed una folla di popolo plaudente al suono degli inni nazionali.

Alla banchina si formò un quadrato delle associazioni con le bandiere.

Da un palco improvvisato adorno di bandiere italiane e delle nazioni alleate pronunciarono applauditi discorsi inneggianti alle virtù eroiche della nostra marina, dell'esercito e del Re, il Sindaco Felici, il generale Venturi, comandante la divisione e il gen. Galleani della divisione marittima.

La banda eseguì gli inni patriottici fra uragani di applausi.

La dimostrazione è riuscita veramente solenne.

Il Sindaco alla fine lesse fra calorose acclamazioni i telegrammi spediti al Ministero della Marina, al Capo di Stato Maggio, al Comandante Rizzo, e agli altri comandanti ed equipaggi che compirono la miracolosa gesta.

Italia Meridionale

Foggia, 12 — *I pensionati riuniti* in una sala dell'Associazione dei ferrovieri, dopo le comunicazioni del Pres. sig. Camillo Festa, presa conoscenza delle varie conferme avute dai Deputati del Collegio, in merito alla loro giusta causa hanno aderito con telegramma al Congresso che si terrà in Roma il 16 corrente.

Caserta, 12 — (L. B.) *Fucilata contro un treno.* — Verso le 11.50 di ieri un treno della Napoli-Piedimonte d'Alife, transitava nei pressi di S. Maria C. V. Una fucilata improvvisamente tirata contro di esso da mano ignota, feriva gravemente al volto il viaggiatore Barrante Antonino. Il poveretto fu trasportato all'ospedale civico di questa città dove gli fu riscontrata la perdita completa di un occhio.

L'on. Morisani a Dragone. — L'on. Morisani si è recato nei passati giorni nel comune di Dragone per riavvicinare i due partiti che colà si dilaniano.

Pare che la sua opera pacificatrice abbia prodotto buoni frutti e che d'accordo si sia deciso di promuovere la venuta di un commissario prefettizio.

Isole

Cagliari, 12 — *I generali Spingardi e Marini.* — Sono giunti fra noi, provenienti da Sassari, i generali Spingardi, pres. della Comm. per i prigionieri di guerra, e Marini, Comand. il Corpo d'Armata di Roma.

Provincia Romana

Frascati, 12 — *I funerali del ten. Antonini.* — Ieri si svolsero i funerali del ten. avv. Michele Antonini, vittima del disgrazia tramviaria di cui demmo notizia.

La salma, trasportata da un carro di 1ª classe, era seguita dal Sindaco e dalla Giunta com. le, da altre autorità cittadine e da vari ufficiali.

Fra le corone notammo quelle della moglie e dei figli, del nostro Municipio, dei colleghi del Ministero.

Il Sindaco comm. Di Mattia, il prof. Tullio ed il magg. Polverini dissero brevi e commosse parole rievocando le virtù dell'estinto come padre, come cittadino e soldato e come professionista.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

NAVI MERCANTILI VARATE IN MAGGIO DAGLI S. U.

◆ (S) **Washington**, 10. — Durante il mese di maggio vennero varate nei cantieri americani navi di acciaio e di legno per un tonnellaggio totale di 344,450 tonn. Di queste ben 39 .. ro navi di acciaio, cosicchè il *record* del precedente mese di aprile venne superato di 26 navi.

Teatri ed Arte

I funerali di Arrigo Boito

◆ (S) **Milano**, 12. — Milano ha dato oggi riverente e commosso l'estremo saluto alla salma di Arrigo Boito con grande solennità. Malgrado il tempo piovoso alle 15,30 la breve via Principe Amedeo era affollata di amici, conoscenti ed ammiratori e le vie adiacenti gremite di folla che attendeva il passaggio del corteo funebre. Questo si compose e si mise in moto alle 15,30 precise mentre la musica del presidio intonava una marcia funebre e la folla si scopriva. Lo apriva un drappello di valletti comunali preceduto da un riparto di truppa; seguiva il carro funebre senza corone per volontà dell'estinto. Erano ai cordoni di destra il Ministro Berenini il sen. Colombo, il maestro Gallignani ed il maestro Mascagni ed a quelli di sinistra il Sindaco Avv. Caldara, l'editore Ricordi, l'on. De Capitani e Marco Praga, dietro al carro un gruppo di signore, poi il sen. Albertini, l'on. Crespi, i Consoli delle nazioni alleate, i generali Angelotti, Castaldello e Sardagna, un gruppo di ufficiali francesi in rappresentanza del comandante la base francese. Numerosissimo il gruppo dei senatori, molti i deputati; al completo le altre autorità politiche amministrative giudiziarie, ecc. Il Conservatorio oltre che dal suo direttore era rappresentato da molti insegnanti; così pure l'Accademia di Belle Arti di cui erano presenti il direttore Giovanni Beltrami e parecchi professori.

Tra i maestri di musica si notavano oltre a Mascagni anche Giordano, Seppilli, Toscanini, Bossi, Pantaleoni, Brunetto e altri molti. La Società degli autori era rappresentata oltre che dal suo presidente Marco Praga anche dal direttore Sabatino Lopez e dai consiglieri Dario Niccodemi, Oreste Poggio, Silvio Zambaldi, Nino Martoglio ecc.

Era pure assai numeroso il gruppo degli artisti lirici. Il Sindaco aveva ricevuto incarico di rappresentarli da gran numero di Sindaci di città italiane primissime quelle di Roma, di Padova, città natale dell'estinto, di Bologna che ricorda il primo successo del *Mefistofele*. Era presente il Sindaco di Busseto ed infine dietro alle autorità e rappresentanze alcune delle quali con bandiere, una immensa folla di ammiratori chiudeva il lunghissimo corteo che giunse verso le 16,30 al Cimitero monumentale passando fra fitte ali di altra folla commossa.

Alla salma giunta al monumentale venne per l'ultima volta dato dagli amici e dalle autorità un riverente, muto saluto nell'attesa di essere domattina cremata alla presenza di pochi intimi.

IL TELEGRAMMA DEL RE

S. M. il Re ha così telegrafato alla famiglia di Arrigo Boito: «La morte ha tolto alla famiglia e alla nazione l'austera e nobile figura di Arrigo Boito, ma il nome di lui, circondato dalla venerazione che ispira la genialità della possente sua arte, non può perire. In quest'ora dolorosa esprimo loro i sensi del mio profondo cordoglio.

Vittorio Emanuele».

***

(S) **Parigi**, 12 — Il *Gaulois* pubblica un articolo sul grande musicista italiano Arrigo Boito, del quale fa l'elogio come di un artista originale, squisito, purissimo, che era la semplicità stessa.

***

Arrigo Boito ha lasciato erede testamentario il sen. Albertini con l'onere di alcuni legati.

Notevoli sono le disposizioni relative ad alcuni lasciti speciali ed ai diritti sul *Mefistofele* di cui già alcune parti sono state devolute per due legati e la terza parte invece è stata assegnata all'Accademia di Belle Arti a Milano affinchè sia istituito un premio periodico per l'architettura che porti il nome di Camillo Boito. Gli oggetti d'arte che si trovano nell'appartamento del maestro saranno distribuiti per sua memoria agli amici, tranne la libreria e il pianoforte legati all'erede fiduciario.

Il testamento non accenna esplicitamente al *Nerone*, ma nella sua conclusione, parlando dei proventi delle opere inedite, vi allude chiaramente. Il la conclusione è questa:

«Dopo pagate le spese e tacitati i legati da me disposti, per ciò che riguarda la destinazione di quanto rimarrà del mio attivo, comprese le opere inedite, io mi affido al mio erede sicuro che esso saprà attuare le mie intenzioni nel modo migliore anche in relazione all'entità dei mezzi disponibili, il che sarebbe ora ben difficile di valutare, ciò dipendendo da quel che potranno rendere le mie proprietà artistiche in avvenire.

«So di dare con queste mie disposizioni un incarico ben gravoso al sen. Albertini e gli sarò perciò tanto più grato se esso vorrà accettare. Sarà questa una nuova prova della sua affettuosa amicizia per me. Desidero funerali modesti e voglio essere cremato. Le mie ceneri saranno raccolte nel sepolcro destinato ad accogliere i resti della mia venerata madre e del mio amatissimo fratello nel cimitero monumentale di Milano».

LO «STABAT» DI ROSSINI A BOLOGNA

Al *Comunale* di Bologna, dinanzi a un pubblico imponente, si è avuta una magnifica edizione dello *Stabat* di Rossini.

L'esecuzione, diretta da Rodolfo Ferrari è riuscita degna delle austere tradizioni del massimo teatro bolognese.

Vi hanno partecipato, acclamatissimi, Alessandro Bonci, la signora Pedrazzi e il basso Cirino. Un grande successo ha pure conseguito la sig.na Cesarini, allieva del m. Di Pietro, la quale, dopo un lieto battesimo d'arte all'*Augusteo*, ha avuto dal pubblico bolognese accoglienze calorosissime, per le ottime qualità vocali e la perfezione del suo metodo di canto.

***

Tina di Lorenzo. — In un caffè di Napoli, giorni or sono, fra un giornalista ed un suo amico.

— Sai chi è quella bella signora?

— No.

— Tina di Lorenzo.

— Beato lui!

— Chi?

— Lorenzo!

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Riporto		L. 23.369.417,60
L'Ufficio Propaganda Centrale a mezzo signor cav. Toccafondi per quarto versamento Mostra Bianco e Nero	»	596,75
Com. Naz. - Rifiuti di archivio	»	1.223,60
Id. id. id. id.	»	7.006,60
Id. id. id. id.	»	14.079,75
Id. id. id. id.	»	15.000 —
Id. id. id. id.	»	2.884,20
Id. id. id. id.	»	1.550 —
Id. id. id. id.	»	890 —
Id. id. id. id.	»	4.452,05
Id. id. id. id.	»	30.000 —
Id. id. id. id.	»	32.250 —
Id. id. id. id.	»	30.000 —
Id. id. id. id.	»	2.078,44
Id. id. id. id.	»	24,45
Id. id. id. id.	»	2.730,65
Id. id. id. id.	»	1.000 —
Id. id. id. id.	»	1.991 —
La Commissione Propaganda, per saldo ricavato «Mostra Bianco e Nero»	»	30 —
Società Anonima Ducrot - Roma per medaglie cedute al sig. Carlo Piancastelli	»	100 —
Pa 1ª Sezione Elettrica Aeronautica a mezzo signor Ottolenghi Ernesto - Limena (Padova) per oblazione	»	50 —
		L. 23.417.330,09

Novità, Varietà, Aneddoti

PRANZI ELETTRICI, RAZIONALI ED ECONOMICI.

In Francia, si è pensato di offrire agli operai pasti economici, igienici, chiedendo ausilio all'elettricità. Un grande industriale, ha fatto sorgere per operai un grandioso ristorante elettrico che fornisce un'alimentazione sana, razionale ed a buon prezzo: in mezz'ora si possono servire nel ristorante elettrico 2700 pasti, per modo che con tre serie successive si possono fornire ottomila colazioni ed altrettanti pranzi. E tutto il servizio relativo può essere fatto da 18 persone in cucina, da 96 serventi nella sala, da un sorvegliante e da un direttore.

Ogni pasto comprende: una buona minestra, un piatto di carne, legumi, frutta, pane e mezza bottiglia di vino.

Il costo di ogni pasto non supera L. 1,50. Il risultato ottenuto è ottimo sotto ogni riguardo.

FRA AUSTRIACI ED UNGHERESI CONIGLI E PORCI

Giunge notizia da Vienna che nella conferenza alimentare tenuta fra delegati ungheresi e austriaci è avvenuta una vasta disputa per il fatto che gli ungheresi non avrebbero ceduto agli austriaci 33 mila conigli congelati se non dietro cambio di una conveniente quantità di porci. Gli austriaci invece... preferirebbero calzature ed abiti.

La contesa non ancora è stata appianata.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 14 Giugno — La 1ª Custodia vende i fagotti impegnati il 12 Maggio 1917.

CRONACA DI ROMA

LA MISSIONE BELGA A ROMA

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ieri mattina, nell'alta sala dei ricevimenti del Palazzo di Giustizia, il Ministro belga della Giustizia Carton de Wiart, è stato ricevuto dal Ministro Sacchi.

Alle 11 precise l'on. Sacchi sale al banco degli oratori. La sala, è gremita. Vediamo l'Ambasciatore Beyens, Rodd, l'Ambasciatore del Giappone, i Ministri di Grecia, del Siam, i Ministri on. Dari, Gallenga, l'on. Alessio per la Camera, il senatore di Prampero per il Senato, il Sottosegretario on. Borsarelli, i deputati La Pegna, Arcà, Morelli-Gualtierotti e tutte, senza eccezione, le illustrazioni, che sarebbe troppo lungo enumerare, della Curia e del Foro.

I DISCORSI

L'on. Sacchi dice il Belgio rese all'umanità un servizio che non ha prezzo, come non hanno prezzo l'indipendenza e la libertà dei popoli. Egli afferma che è nella violazione del Diritto compiuta dalla Germania ai danni del Belgio che sta la radice della solidarietà che la Magistratura di Roma e d'Italia manifesta per il Belgio.

Egli cita quindi la violazione del Diritto con la istituzione nel Belgio di tribunali tedeschi, con la deportazione di magistrati, e conclude affermando che il Belgio risorgerà più vitale e più fiorente.

Quindi ha preso la parola l'on. senatore Mortara, e a nome della Cassazione di Roma, ricordando i versi di Carducci, ha affermato che la manifestazione della Magistratura di Roma è, oggi, degna del Belgio perchè nella sua lotta il Belgio è grande e augusto.

Saluta in Carton De Wiart e nei suoi compagni i rappresentanti del popolo che in questa guerra accoppia il martirio generosamente affrontato col più saldo e sereno eroismo.

Hanno poi parlato e con molta eloquenza, l'avv. Jacoucci, a nome del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, e l'avv. De Blasio, presidente generale della Cassazione, l'uno e l'altro portando il saluto e l'affermazione della solidarietà col popolo belga del Foro e della Curia.

Quindi, mentre nella sala echeggia il grido di «Viva il Belgio», in mezzo ad una entusiastica ovazione prende posto al tavolo il Ministro Carton De Wiart. Egli saluta, prima di tutto, la Magistratura romana a nome della Magistratura belga, che sarà orgogliosa del plauso e della solidarietà che le giungeranno da Roma.

Ricorda episodi della oppressione tedesca e della resistenza belga, e dei sacrifici fortemente e serenamente fatti dalla Magistratura del suo paese. Ricorda con Carlyle che il popolo belga ha provato che ogni male - anche la morte - è sempre il minore dinanzi alla perdita della indipendenza e della libertà cittadina; e che è ferma in lui ed in tutti i belgi, e sa, ora, che ugualmente ferma in tutti gli alleati l'idea che il delitto ed il male non trionferanno; e che il Belgio sarà liberato, e che a questa liberazione anche l'Italia avrà portato il suo non piccolo contributo.

Terminati gli applausi a Carton De Wiart l'on. Ministro Sacchi ha con brevi parole ringraziato la Missione di aver voluto visitare il Palazzo di Giustizia; la Magistratura italiana di avere così cordialmente accolti gli illustri ospiti; ed ha riletto l'ordine del giorno proposto da Jacoucci e che l'assemblea approva.

L'ORDINE DEL GIORNO

Ecco il testo dell'ordine del giorno approvato:

«La Magistratura e il Foro di Roma sicuri interpreti della coscienza giuridica italiana, esprimono la più viva indignazione per l'atrocità delle offese compiute dal tedesco invasore contro la Magistratura del Belgio, e denunziano alla coscienza civile ed alla riprovazione delle genti la deportazione di quei giudici che, fermi e fedeli ministri della Legge, volevano puniti gli attentati alla unità integrale della Patria».

Dopo l'approvazione di questa dichiarazione, alle 12.40 la riunione si è sciolta.

LA PARTENZA

Ieri sera, alle 20.50, la Missione belga è partita per Padova. Alla stazione erano a salutarla il Presidente del Consiglio on. Orlando, i Ministri Sonnino, Sacchi, Colosimo, Dal Bono, Meda, Bissolati, Miliani, Villa, i Sottosegretari Bonicelli, Nava, Borsarelli, il sen. Di Prampero pel Senato, l'on. Alessio per la la Camera, i rappresentanti della Lega Italo-Belga gli on. Orlando e Galassi per il Municipio, il deputato belga Lorand, il Prefetto comm. Aphel, il Questore, il Direttore generale delle ferrovie comm. De Cornè.

Gli autorevoli Ministri alleati sono partiti soddisfatti delle festose accoglienze avute in onore del loro eroico paese. Hanno dichiarato di aver ricevuto la migliore impressione dell'attitudine magnifica e serena del popolo italiano.

VATICANO — Sua Santità ha ieri ricevuto in private udienze il Card. Vico, pro prefetto della S. Cong. dei Riti, il Card. Marino segret. della S. Congr. per la chiesa Orientale.

— Inoltre ha ricevuto mon. Domenico Bianconi, vescovo di Ferentino, mons. Filippo Becchi, d. Maurizio Slattery, provinciale delle Missioni Africane di Lione, d. Alfredo Cristalli, parroco a Bassano di Fabriano.

Una lettera del Papa. — Il S. P. ha inviato la risposta all'indirizzo dell'Episcopato lombardo in un Autografo con il quale protesta contro la campagna fatta in danno della Santa Sede alla quale si attribuiscono propositi contrari alla neutralità in questa guerra.

Il S. P. accenna a quanto fu fatto dalla Santa Sede per il bene dell'umanità e conclude con l'impartire a tutti la benedizione apostolica.

S. P. Q. R.

L'Ufficio di Annona comunica che d'ora in poi tutti gli Istituti, comunità, ed altre collettività civili e religiose, nonchè le trattorie osterie ed altri pubblici esercizi non cooperati, avranno facoltà di acquistare a prezzo di dettaglio la pasta ed il riso presso qualsiasi esercente (fornaio, droghiere, od orzarolo) a loro esclusiva scelta.

L'esercente da essi prescelto, dovrà presentare i tagliandi, ritirati dalle speciali tessere collettive di cui sono munite le suddette comunità e pubblici esercizi, all'apposito Ufficio Municipale in via delle Coppelle 9, il quale provvederà in conseguenza ad aumentare di una corrispondente quantità l'assegnazione ordinaria già fatta agli esercenti stessi.

Istruzione pubblica. — In osservanza dell'art. 70 della legge 4 giugno 1911, N. 487, gli alunni che ricevono l'istruzione per mezzo di scuole private o con l'insegnamento in famiglia, e che abbiano compiuto nel 1918 i 12 anni di età o li compiano entro il 31 dicembre, debbono presentarsi agli esami di licenza elementare nelle pubbliche scuole.

Entro il 30 giugno, i genitori o coloro che ne fanno le veci, dovranno quindi presentarsi a iscrivere i loro figliuoli agli esami nella scuola comunale più vicina alla scuola privata che i ragazzi frequentano.

La domanda d'iscrizione dovrà essere corredata dal certificato di rivaccinazione e dalla fede di nascita in carta libera.

Le uova dell'Annona. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che le uova municipali sono poste in vendita al prezzo di cent. 0,38 per ogni uovo.

Incetta foraggi ed avena. — Si avverte, chiunque possa avervi interesse, che tutto il fieno e la paglia del raccolto 1918 deve tenersi a disposizione dell'autorità militare, secondo le norme dettate dal Decreto Luogotenenziale n. 1178 del 21 luglio 1917.

Ugualmente debbono tenersi e custodirsi a disposizione dell'Autorità Militare l'avena e, le fave della nuova stagione 1918, salvo la quantità strettamente necessaria alla semina ed alla alimentazione degli animali da lavoro di ciascuna azienda e salvo per le fave cottive, la quantità necessaria alla alimentazione del proprietario, della sua famiglia e dei dipendenti salariati, secondo le norme del Decreto Luogotenenziale n. 623 del 16 maggio 1918.

L'Amministrazione Militare si riserva di abbandonare al proprietario di foraggi quelli eventualmente non ritirati al cessare dello stato di guerra, quantunque siano stati precettati. Per i foraggi non ritirati il proprietario non avrà diritto ad alcun compenso.

I prezzi saranno determinati all'atto del ritiro da parte della Commissione in relazione a quelli che verranno stabiliti dal Ministero della Guerra e che verranno in seguito comunicati.

Il presente manifesto tiene luogo di precetto individualmente notificato a senso degli art. 5 e 6 del citato D. L. 21 luglio 1917 del seguente tenore:

Art. 5. - Le autorità incaricate della incetta e requisizione dei foraggi hanno facoltà di notificare ai produttori di fieno anche prima del raccolto, l'obbligo di custodire e tenere a disposizione delle autorità stesse le quantità che saranno raccolte, dalle quali il produttore potrà prelevare soltanto il quantitativo strettamente necessario per il proprio bestiame.

Art. 6. - La notificazione di cui al precedente articolo può essere fatta al singolo produttore, mediante intimazione personale, oppure a tutti i produttori di un Comune, mediante pubblico manifesto.

Le infrazioni, alle suddette disposizioni, saranno punite ai termini del Decreto Luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 780.

Per norma si riporta il contenuto dell'art. 6 del Decreto Luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 780, che è il seguente:

Art. 6. - Chiunque sottrae, distrugge, o deteriora cose requisite delle quali sia detentore a qualsiasi titolo, o rifiuta di consegnarle a chi di ragione nel luogo e nel tempo stabiliti dalla competente autorità, è punito con la reclusione da tre a trenta mesi e con multa da lire trecento a lire cinquemila, salvo che il fatto costituisca reato più grave previsto da altre legge penali.

In conseguenza di quanto sopra, è fatto obbligo di denunziare le quantità dei prodotti suindicati presumibilmente possedute. Le denunzie si ricevono presso l'Ufficio Municipale dell'Agro Romano, in via Monte Tarpeo 38, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

All'Esposizione della Societa' Amatori e Cultori di B. Arti. — Il giorno 11 corr., alle 17, ha avuto luogo nei locali del Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, l'assemblea generale per il sorteggio dei premi sociali annuali per l'acquisto di opere esposte da soci. La sorte favorì i seguenti:

1º Premio L. 1000 — S.M. la Regina Madre.
2º » » 1000 — Cassa di Risparmio.
3º » » 500 — Ministero Istruzione.
4º » » 500 — S.M. la Regina Madre.
5º » » 500 — Ferretti Odoardo.
6º » » 500 — Lanza Salvatore.
7º » » 500 — S.M. il Re.
8º » » 500 — Berlingieri bar. Arturo.
9º » » 500 — Apolloni comm. Adolfo.
10º » » 500 — Negri Edgardo.

Roma a Clemenceau. — L'*Agenzia Stefani* comunica: Si è iniziata la raccolta delle firme dei cittadini romani, che intendono manifestare il proprio animo alla Francia, sorella e alle Nazioni dell'Intesa.

Il Comitato presieduto dal principe Colonna Sindaco di Roma e posto sotto gli auspici degli on. Gallenga e Comandini provvede a che le schede si trovino presso tutti i locali pubblici, le associazioni, i principali negozi, gli alberghi e i posti di riunione della città.

Le schede sono tutte numerate progressivamente e recano ciascuna lo spazio per cinquanta firme, l'indicazione dell'ufficio e professione e l'indirizzo del firmatario.

Esse sono precedute dall'epigrafe seguente, che riassume gli scopi della geniale e patriottica iniziativa:

«Nei giorni fatidici in cui, con rinnovato sublime eroismo, gli eserciti dell'Intesa difendono sul sacro suolo di Francia la libertà, il popolo di Roma, beneaugurando, riafferma l'immutevole sua fede nella vittoria e l'indissolubile suo vincolo con gli Alleati».

Le schede raccolte saranno accuratamente riunite e consegnate a Giorgio Clemenceau e ai rappresentanti degli alleati il giorno 14 luglio p. v. in occasione della festa nazionale francese.

Il Comitato di Organizzazione Civile e le cure marine. — Il Comitato Romano di Organizzazione Civile seguendo le sue tradizioni ed intensificando quest'anno l'opera sua, in seguito al noto appello del Presidente del Consiglio, ha tutto predisposto perchè il maggior numero possibile di bambini bisognosi, figli di richiamati, possa godere, durante i mesi estivi, delle cure marine e climatiche.

Con appositi treni oltre 400 bambini saranno accolti nell'Asilo sparto recentemente in Civitavecchia, ed altri 700 saranno inviati ad Anzio presso gli Ospizi Marini, ove già trovansi, da qualche giorno, le prime squadre.

Non ostante le molteplici difficoltà che occorreva superare, il Comitato ha potuto addivenire ad opportuni accordi con altri Enti, come le Colonie Estive del prof. Di Donato e le Colonie Charitas, ed anche presso queste provvide istituzioni collocherà altri fanciulli bisognosi di cure.

Complessivamente il Comitato di Organizzazione Civile ritiene di potere assolvere, per l'anno 1918, il suo compito inviando al mare ed ai monti oltre 1800 bambini, ai quali occorre aggiungere i moltissimi altri che, in un numero di 1000 circa saranno, come in passato, tenuti quotidianamente all'aperto nelle Ville cittadine e provvisti di refezione di latte, pane ed ottime minestre calde durante i mesi estivi.

Nell'assecondare in tal modo i desideri nobilissimi della cittadinanza e del Governo, il Comitato non intende limitare a quanto ha fatto sinora l'opera sua e volentieri concorrerà a favore di quelle iniziative intese a dare pratica attuazione ad una più larga assistenza all'infanzia.

Grande lotteria Patronale «Prati». — A causa del cattivo tempo, che non ha permesso a molte persone di venire a ritirare i Premi della Lotteria, il Comitato Esecutivo è stato costretto a rinviare la prosecuzione della Estrazione.

Questa sarà, effettuata dalle 15 alle 19.30 di sabato 15 corrente e continuerà, nel giorno di Domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.30.

Il cav. Alhaique, come sempre, ha gentilmente concesso l'uso dei locali fino al termine della estrazione.

Beneficenza nel quartiere Celio. — La Presidenza dell'Associazione Miglioramento Celio invita le famiglie maggiormente bisognose dei richiamati alle armi del quartiere Celio di inviare, non oltre il 15 corrente all'Associazione stessa, Via Merulana 96 angolo Via Labicana, le domande intese ad ottenere un sussidio.

Per gli utenti di locomobili. — Allo scopo di ovviare, per quanto era possibile, alla deficienza di materiali metallici per le riparazioni di cui numerose locomobili necessitano, assicurando così il regolare andamento della prossima campagna di trebbiatura, il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro ha provveduto, d'intesa con quello delle Armi e Munizioni, a che un certo quantitativo di tubi, piastre e tubi e lamiere venga prodotto dagli stabilimenti metallurgici ausiliari e posto a disposizione degli utenti di locomobili per uso agricolo.

Le Associazioni fra utenti di caldaie a vapore sono state incaricate di provvedere alla richiesta e alla distribuzione dei detti materiali, nella zona di rispettiva competenza.

Pertanto, gli utenti di locomobili bisognose di riparazioni al fascio tubolare e al forno possono, anche se non associati, richiedere, entro il dieci luglio p. v., alla Associazione che opera nel territorio di rispettiva residenza, i materiali metallici loro occorrenti. Alla richiesta dovrà essere unito un certificato, rilasciato dal perito che ha proceduto all'ultima visita dell'apparecchio, attestante la necessità e la natura della riparazione. E' vietato di valersi dei materiali per usi diversi da quelli per i quali saranno assegnati, ed all'uopo il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro si riserva di far eseguire apposite verifiche. I prezzi dei materiali metallici verranno fissati dal Ministero per le Armi e Munizioni.

Soldati per la mietitura. — Si avvertono gli agricoltori dell'Agro Romano, cui è necessaria la mano d'opera militare per la imminente mietitura, di voler passare negli uffici del Commissariato della Mobilitazione Agraria via Aracoeli, 3 dal giorno 13 al 15 corr., nelle ore antimeridiane per sottoscrivere i relativi impegni. Per l'invio di militari è necessario un preavviso di almeno due giorni.

Per la legge sugli infortuni agricoli. — Il Consiglio Nazionale della Confederazione Generale del Lavoro denuncia al Governo le manovre ostruzionistiche che si fanno contro la legge sugli infortuni agricoli da parte di sfruttatori delle assicurazioni sugli infortuni del lavoro per ottenere che la legge sia modificata in modo da lasciare libero adito di esercizio speculativo sull'infortunato.

Dichiara che le organizzazioni operaie non sono disposte a tollerare che la legge sugli infortuni agricoli da tanto tempo attesa, sia ancora ritardata per opera di interessati speculatori, in danno dei legittimi diritti dei lavoratori della terra.

L'inizio dei nuovi corsi Civili Aeronautici. — Domenica prossima, in un'aula del Ginnasio-Liceo Visconti al Collegio Romano, avranno principio le lezioni dei nuovi corsi per Piloti e per Motoristi di Aviazione della Scuola Civile di Aeronautica.

La prolusione, che verrà detta dal Tenente ing. Navale Meccanico, Ferdinando Bertozzi-Olmeda, dell'Istituto Centrale Sperimentale Aeronautico, avrà per Titolo: *L'Aeronautica nell'Aviazione*.

Saranno presenti tutti gli allievi nuovi inscritti, sia Aspiranti-Piloti che Aspiranti-Motoristi; il Consiglio di Presidenza del Comitato della Scuola; il Corpo Insegnante e gli ex Allievi che attualmente si trovano in Roma.

Portiamo poi a conoscenza degli interessati che sono chiuse le inscrizioni per la Sezione Motoristi, e che si accetterà soltanto, sino a sabato prossimo, al Collegio Romano, qualche altra inscrizione per la Sezione Piloti.

NUOVO ORARIO SULLA LINEA ROMA-ALBANO-NETTUNO.

Dal 16 corr. l'orario in partenza da Roma Termini per Albano-Anzio-Nettuno verrà modificato come segue:

Roma-Albano-Cecchina partenza da Roma 6,15 arrivo a Cecchina 7,40 – Partenza da Albano 16,10 arrivo a Cecchina 18,25 – Partenza da Roma 19,10 – arrivo Albano 20,40 – Partenza Albano 5,45 arrivo Roma 8,15 – Partenza Cecchina 8,49 arrivo Albano 9,8 – Partenza Cecchina 19,45 arrivo Roma 21,10.

Roma-Ciampino-Cecchina-Nettuno partenza Roma 7,5 e 18,50 arrivo Nettuno 8,50 e 20,25 – Partenza da Nettuno 6,40 e 18,25 arrivo Roma 8,25 e 20,20.

Istruzione Educazione Conferenze

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze Morali, storiche e filologiche terrà seduta il 16 giugno 1918 lle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

La conferenza Savage Landor all'Augusteo. — Ieri sera, alle 21, ha avuto luogo all'Augusteo a beneficio dell'Opera di Assist. per i militari ciechi e storpi e mutilati di Roma, la conferenza dell'esploratore inglese Savage Landor sul tema «L'opera del soldato italiano in Albania e in Macedonia» Il Landor che è un entusiasta del nostro Paese e che ha visitato recentemente i nostri eserciti in Oriente ha raccolto colà le più belle serie di fotografie che siano mai state viste e tali fotografie hanno illustrato la conferenza per la quale vivissimo è stato l'entusiasmo del numeroso pubblico intervenuto.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati mediante scasso nella tipografia di Riccinto Antonio in via Celsa 5, rubarono vari oggetti, per un valore di circa 800 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

Oltraggio ai carabinieri. — Ieri alle ore 18,30 in via Marmorelle, il falegname Aristide Pellizzari di a. 25, mentre veniva tratto in arresto da alcuni carabinieri, si ribellò.

Nella colluttazione il Pellizzari riportò lievi escoriazioni al viso, giudicate guaribili in pochi giorni all'ospedale della Consolazione.

Arresto di disfattisti. — Ieri nell'osteria in via della Madonna dei Monti 35, furono arrestati Fiorino Pavini di a. 33 e Carlo Caldieci di a. 38, perchè propalavano pubblicamente notizie disfattiste sulla nostra guerra.

Avvelenamenti. — Caterina Faccenna di a. 20 e la sorella Eugenia di anni 19, dopo aver mangiato dei carciofi nella loro abitazione al Viale Manzoni 29, furono assalite da forti dolori di stomaco.

Accompagnate all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari riscontrarono alle due sorelle sintomi di avvelenamento e le trattennero in osservazione.

— L'operaia Giustini Matilde di a. 19 ab. in via Emanuele Filiberto 16, ieri mattina nell'officina elettrica Pier al viale Manzoni 22, dopo avere mangiato della lonza fu assalita da forti dolori di ventre.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, le riscontrarono sintomi di avvelenamento e la trattennero in osservazione.

Vigilate i bambini. — Ieri alle ore 14.30, Ubaldo Poverini di a. 3, mentre giocava cadde nella tromba delle scale della propria abitazione in via S. Giovanni in Laterano 9, riportando contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato al vicino ospedale, fu trattenuto in osservazione.

Disgrazia. — Il commesso Umberto Vraml, di a. 16 ab. in via Massa 8, ieri sera nella pizzicheria Delfini in via Casilina, mentre tagliava del salame si ferì con il coltello alla mano sinistra.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Borseggio. — Il negoziante Duilio Mariabelli di a. 42, ieri alle ore 17 in via Rasella, mentre parlava con una donna, fu derubato del portafoglio contenente 4000 lire.

Il borseggio venne denunziato al Commissariato

Arresti. — L'altra notte dai carabinieri della stazione di Ponte Milvio furono arrestati in via Flaminia Paolo Sabatini di a. 15 e Facchinetti Olindo di a. 16, perchè autori di un furto a Spoleto in danno del pizzicagnolo Domenico Fiocetti.

I due mariuoli si sono resi confessi.

Se non avete fatta la cura primaverile dei celebri GLOMERULI RUGGERI contro l'anemia e la debolezza nervosa, siete ancora in tempo.

Assicurate quindi subito la vostra salute rivolgendovi in qualsiasi Farmacia od alla Ditta O. Ruggeri in Pesaro.

TEATRI di ROMA

LA COMPAGNIA FARULLI.

Lunedì 17 inizierà al *Quirino* il corso delle sue recite la Compagnia d'Arte Scenica diretta dall'attore Ugo Farulli, della quale è principale ornamento una delle più valenti e leggiadre attrici odierne: Bianca d'Origlia che fu già prima donna della Compagnia Stabile Ugo Farulli, notissimo a Roma per avere diretto la *Stabile dell'Argentina* e per quella gaia sua commedia *Le signorine della Villa accanto* che ebbe l'onore di innumerevoli repliche, seguendo il suo temperamento artistico che lo ha reso uno degli attori più brillanti della scena di prosa, ha costituito da qualche anno e con invidiabile fortuna una compagnia con programma onesto e lieto, scevro da ogni volgarità e scintillante di brio e di umorismo, riportando ovunque per il mirabile affiatamento degli artisti, meritati successi.

Durante la stagione, che promette di riuscire di vivo gradimento del pubblico, verranno eseguite parecchie interessanti novità tra cui *Rimpiciolo* tre atti ridanciani di Ugo Farulli, *Godiamo la vita* tre atti di Nino Salvaneschi, *La Crisalide* tre atti di A. M. Tirabassi, *Il settimo giorno* tre atti di Marc Sonal, traduzione di U. Farulli, *Il tesoro nascosto* altra commedia di A. M. Tirabassi. E rivedremo pure *Le signorine della Villa accanto La Zanze* dei F.lli Quintero *Per vivere felici* di A. Rivoire, *Bianchetta* di Eugenio Brieux.

La stagione s'inizia con una novità *Rimpiciolo* di Farulli.

***

Quirino. — Per domani sera è fissato lo spettacolo in onore di Alfredo De Sanctis, il quale interpreterà uno dei più forti, profondi ed acclamati lavori del repertorio francese *Il nuovo idolo* di De Curel. Il largo consenso di simpatie, che l'illustre attore ha saputo meritatamente conquistarsi in arte e la scelta veramente felice ed interessante, del lavoro, una delle maggiori e più espressive sue interpretazioni assicurano allo spettacolo di domani il concorso del pubblico più intellettuale di Roma.

Questa sera ultima replica a richiesta generale del *Robespierre*, e sabato *Rabagas*.

Argentina. — Per improvvisa indisposizione del tenore Toscani iersera non ebbe più luogo l'annunciata rappresentazione dell'*Aida* che si darà invece questa sera.

Valle. — Stasera si dà *Il processo Fiaschella* e domani spettacolo in onore di Vincenzo Scarpetta

Nazionale. — Applauditissimi iersera tutti gli esecutori del *Trovatore*: stasera altra replica del *Faust* di Gounod.

Adriano. — A grande richiesta si riprende stasera *Fanfan la Tulipe* con Regina Bartoli.

«NA SOCIETÀ, 'E MEZZE CAZETTE AL «MANZONI»

Al «Manzoni» questa sera la Napoli rappresenterà una brillante commedia di F. Starace, pur troppo dimenticata dalle Compagnie dialettali *Na società 'e mezze cazette*. Con questo lavoro lo Starace ha voluto presentare gli usi e costumi della media borghesia napoletana *Na società 'e meze cazette* ha avuto sempre gran successo che si ripeterà certamente stasera nell'interpretazione dei migliori elementi della «Napoli»

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Robespierre*, ore 21,15.
Argentina — *Aida*, ore 21.
Valle — *Processo Fiaschella*, ore 21.
Nazionale. — *Faust*, ore 21.
Adriano. — *Fanfan la Tulipe*, ore 21.
Manzoni. — *Na società 'e mezze cazette*, ore 21.15.
Margherita. — *47 morto che parla*, ore 21,30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21.30.

Cinematografi

Corso Cinema Teatro. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 22.
Cinema Olimpia. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 22.

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri.

La Camera si riapre con le comunicazioni dell'on. Orlando sulla crisetta e la nomina dei Ministri on. Villa e Crespi.

Segue la commemorazione di Arrigo Boito e di alcuni defunti.

Dopo esaurienti dichiarazioni del Pres. del Consiglio, la mozione Girardini sulle Armi e Munizioni è rinviata.

Si inizia la discussione sull'esercizio provvisorio, a cui partecipano gli on. Sighieri, Corniani, Celesia, Gallini.

La seduta è tolta alle ore 18.

Era presente la Missione belga la quale fu fatta segno ad una calorosa dimostrazione da parte della Camera e delle tribune.

La Camera fece anche una calda ovazione alla marina per l'affondamento di due grosse corazzate austriache presso Lussin piccolo.

L'AZIONE DEI GRUPPI

I radicali s'adunarono ieri mattina. Espresso un saluto augurale alla Marina da guerra, esaminarono la situazione parlamentare ed espressero il loro compiacimento per l'assunzione del radicale on. Villa all'ufficio di Ministro.

***

L'Unione Parlamentare ha diramato questo comunicato: «Il Comitato Direttivo dell'U. P. presieduto dall'on. Cocco-Ortu, segretario l'on. Taverna, e colla partecipazione di tutti i membri che lo compongono, si è riunito martedì all'Ufficio I di Montecitorio per un'esame della situazione politica.

«Gli intervenuti si sono mostrati concordi nella necessità di sostenere nella imminente discussione parlamentare quei principii che determinarono la costituzione del gruppo, ed hanno deciso di attendere le comunicazioni del Governo per convocare l'assemblea plenaria di tutti gli aderenti.

***

I socialisti hanno iniziato le adunanze con un saluto a Serrati, direttore dell'*Avanti!* processato a Torino.

L'on. Modigliani è stato incaricato di proporre e sostenere alla Camera alcune modificazioni al regolamento.

Il Comitato Parlamentare Veneto

Alla riunione del Comitato Parlamentare Veneto ieri mattina parteciparono anche i rappresentanti delle Associazioni delle provincie danneggiate. Fu deliberato quest'ord. del giorno proposto dai signori Basso, Bianco, Renier, Revedin, Volpi rappresentanti delle Associazioni.

«La riunione dei senatori e deputati veneti e delle rappresentanze delle Associazioni delle provincie danneggiate sicura interprete dei sentimenti dei profughi, esprime al Presidente del Consiglio un fervido ringraziamento per il decreto legge che ha riaffermato la più ampia solidarietà nazionale, esprime altresì, un voto di riconoscente plauso all'on. Luzzatti, all'alto Commissariato, alla Presidenza del Comitato Parlam. Veneto per la loro fervida opera di assistenza morale e materiale ai profughi, confidando che tale opera continuerà sempre così vigilante per la esecuzione della legge che dovrà regolare l'indirizzo dei danni di guerra».

L'on. Luzzatti, appena chiusa l'adunanza si recò dall'on. Orlando a portargli il voto di plauso dell'imponente convegno.

L'on. Orlando lo gradì cordialmente, ringraziò con effusione e dichiarò la giustezza della interpretazione da lui data, riconoscendo che le schede contenenti la denunzia dei danni di guerra si faranno non solo per i paesi invasi ma anche per tutti quelli che soffrirono i danni di guerra.

***

L'on. Luigi Luzzatti ha inviato il seguente dispaccio:

S. E. Diaz, Comandante Supremo dell'Esercito Zona di Guerra.

Può giovare ai nostri soldati profughi combattenti con raddoppiato valore per l'Italia e per la santa conquista del tetto natìo, la notizia che oggi presiedendo con grande convegno di senatori, deputati e dei rappresentanti delle Associazioni economiche delle terre invase, ho dato il lieto annunzio di un Decreto di carattere legislativo, concordato col Presidente del Consiglio e firmato la scorsa domenica dal Luogotenente del Re. Vi si afferma solennemente il diritto al risarcimento dei danni di guerra e si invitano gli interessati a farne le denuncie anche per la conservazione delle prove, incaricando l'Alto Commissario dei profughi di guerra di raccoglierle e di coordinarle. Il D. L. accenna anche ad una

e restaurare la ricchezza dei paesi invasi. Essi formeranno argomento di imminenti disposizioni da presentarsi al Parlamento. Così, mentre i nostri soldati profughi col pensiero volto alle loro famiglie si battono per la Patria, da questo atto di magnifica espressione di solidarietà nazionale trarranno incitamento a difendere anche più fervidamente l'Italia che, con materna cura, provvede a lenire i dolori dei suoi figli.

Rispettosi saluti, e patriottici auguri da

Luigi Luzzatti.

Consiglio dei Ministri

Si riunirà stamane a Palazzo Braschi, sotto la presidenza di S. E. Orlando, il Consiglio dei Ministri.

Credesi che si accennerà anche alla tendenza comune dell'*Unione* e dei socialisti ufficiali di muovere lotta sulla questione delle Commissioni parlamentari di collaborazione con il Governo.

L'obbligatorietà della registrazione degli atti

Il disegno di legge presentato ieri alla Camera dal Ministro Meda e intitolato *Modificazioni ed aggiunte alla legge di registro* ha una notevole portata.

Attualmente la scrittura fatta soggetta a registrazione deve essere registrata con una certa tassa entro venti giorni; però si può registrarla anche dopo pagando oltre la tassa una soprattassa. Secondo il disegno di legge, invece, si stabilisce un termine maggiore per la registrazione con la tassa ordinaria; se ne concede uno ulteriore per la registrazione con soprattassa; ma si dichiara che trascorso questo secondo termine gli atti non saranno più ammessi a registrazione. Di conseguenza la enunciazione, la inserzione, la trascrizione, la allegazione, la ratifica, il deposito e la produzione di atti o convenzioni soggetti a registrazione in termini e non registrati sarebbero privi di effetti civili e produrrebbero la inefficacia giuridica degli atti e dei procedimenti che vi abbiano dato luogo.

«Non è il caso — dice il Ministro — di ripetere le ragioni di moralità politica ai quali il sistema nuovo si raccomanda: già li illustrarono i fautori della proposta Minghetti nella discussione del 1874; ed essi del resto si possono riassumere nel riflesso che l'istituto del registro sia che si riguardi dal punto di vista della garanzia pubblica sia che si consideri come istrumento fiscale male si concilia con un metodo di tolleranza per il quale la sua obbligatorietà è nella grande maggioranza dei casi semplicemente affermata e non diventa reale se non quando insorga una contestazione giudiziaria: vi ha qui evidentemente un precetto la cui osservanza è rimessa al comodo od alla utilità del cittadino, sia pure a prezzo di un maggiore sacrificio pecuniario, mentre la legge lo ha sancito per motivi di ordine politico finanziario che sussistono indipendentemente dall'uso che delle scritture accada di dover fare, sebbene soltanto nel caso d'uso, o meglio di uso in giudizio, abbia modo di esplicarsi la sanzione: unico obbietto adunque del disegno di legge non può essere, e non è, se non rendere la sanzione quanto più efficace è possibile pel modo che il cittadino sia stimolato a premunirsi sottomettendosi in tempo utile alla Legge».

Il Gen. Diaz per gli irredenti volontari di guerra

Il gen. Diaz ha inviato al commissario per i profughi di guerra Salvatore Segrè la seguente lettera:

«*Illustre Commendatore*,

«Le porto sentite grazie per l'invio delle 80 copie delle lettere di plauso a Lei indirizzate quale commissario aggiunto per i profughi di guerra e presidente della Commissione Centrale per i fuorusciti adriatici e trentini da S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle LL. EE. i Ministri della Guerra e della Marina.

«Mentre sono lieto che l'eroico contegno degli irredenti volontari di guerra e l'opera patriottica dei fuorusciti tutti abbiano avuto un riconoscimento così alto e così degno, mi è sommamente grato non solo associarmi al lusinghiero giudizio ma anche rendermi interprete dei sentimenti di ammirazione e di gratitudine nutriti dall'Esercito verso quei nostri fratelli, che alla causa comune danno generoso contributo di sangue e di intelletto e compiacermi per la sagace, indefessa azione organizzatrice svolta con tanto spirito di italianità, dal Commissariato e dalla Commissione centrale che Ella degnamente presiede».

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO»

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 12 GIUGNO 1918

Bollettino di guerra N. 1114.

Su tutta la fronte l'attività delle artiglierie si è limitata a spari tiri di molestia.

— Nostre pattuglie hanno inflitto perdite ai posti avanzati e a nuclei esploranti nemici a sud dello Stelvio, Val di Presena e sull'Asolone catturando prigionieri, armi e materiale.

Reparti avversari sono stati respinti in Val di Concei e in Val Lagarina.

DIAZ

***

◆ (S) **Londra**, Comun. del Comandante dell'esercito britannico in Italia.

S. M. il Re d'Italia ha fatto alle truppe britanniche in Italia l'onore di passare in rivista una brigata e di distribuire decorazioni ad ufficiali, sottufficiali e soldati segnalatisi particolarmente.

La situazione generale è calma.

Le truppe del Yorkshire hanno eseguito con successo un colpo di mano contro le posizioni nemiche, facendo undici prigionieri e cagionando perdite considerevoli al nemico.

Dal mio ultimo rapporto, le forze reali aeree hanno distrutto 31 aeroplani nemici. Quattro nostri apparecchi non sono rientrati.

Riuscita operazione della Marina italiana

(*Nostro servizio particolare*)

Da una base navale dell'Adriatico

Quando riceverete questi brevi, interessanti particolari, raccolti dalla viva voce di coloro che parteciparono all'azione, il comunicato ufficiale dell'Ufficio Speciale del Ministero della Marina, vi avrà già informato dell'azione mirabile compiuta dal capitano di corvetta Rizzo.

Nella notte sul 9 da una base navale dell'Adriatico prendevano il mare, due piccoli siluranti.

Il breve convoglio, al comando del capitano di corvetta Rizzo, l'affondatore della *Wien* nel porto di Trieste, nella notte illune, filando silenzioso nel mare quasi calmo, dirigevasi, per agguato notturno verso la frastagliata ed insidiosa costa nemica.

A qualche miglio da questa, le siluranti si diressero verso l'isola di Lussin piccolo dove attesero, nascosti.

Dopo circa due ore di ansiosa e nervosa attesa, il comandante la spedizione intravide all'orizzonte una macchia bruna che ingrandiva sempre più e si avvicinava. Poco dopo si potè discernere, ancora indecisa, la sagoma di una cacciatorpediniera nemica; a questa ne seguì una seconda e una terza e un convoglio intero di circa 12 unità si delineò nettamente e parallelamente alla costa.

Fu dato l'ordine di avanzare cautamente e in breve la vista delle forme mastodontiche di due *dreadnoughts* riempì di gioia i nostri marinai che finalmente avevano il bersaglio agognato.

Senza più alcuna preoccupazione se non quella di uscire con onore dall'impresa che stavano per iniziare si avvicinarono alle formazione nemica e, forzate le macchine, si lanciarono all'assalto noncuranti del fuoco infernale che le unità di scorta, avvistati i nostri, avevano aperto contro di essi.

Con la percezione chiara, l'intuito preciso, i due battelli, l'uno montato dal capitano Rizzo, l'altro da un sottotenente di vascello di complemento di cui mi sfugge il nome, si insinuarono tra le navi nemiche e si portarono di fianco alle due *dreadnoughts* tipo «Viribus Unitis» per poterle colpire in pieno.

Il convoglio intanto procedeva nella sua rotta continuando sempre il fuoco infernale.

Ad un certo momento, due formidabili esplosioni, proprie dei siluri, si fecero udire. I due siluri scagliati avevano colpito in pieno. Anche l'altra grande unità, era stata colpita in direzione delle caldaie dai siluri.

Eseguita l'operazione, le siluranti a tutta velocità, approfittando del trambusto, ripresero il largo fatto segno al continuo tiro rabbioso del nemico ed inseguite da presso da un cacciatorpediniere.

Mentre questo, raggiunto il capitano Rizzo, stava per piombargli addosso il comandante, con mossa fulminea fece gettare in acqua, un gingillo che raggiunse lo scopo, poichè la cacciatorpediniera lanciata all'inseguimento andò ad urtarvi. La nave girò su se stessa mentre altre accorrevano in suo aiuto.

Le due imbarcazioni, ormai liberatesi dagli inseguitori, riuscirono a prendere il largo e a raggiungere le nostre navi di scorta proseguendo con esse il trionfale viaggio di ritorno verso la base donde erano partite e dove erano attese con viva trepidazione.

Le nostre unità con la gran gala e i gagliardetti al vento, segnacolo di operazione compiuta e ben riuscita, entrarono nel porto.

Ebbero luogo dimostrazioni improntate a quel caratteristico cameratismo proprio della famiglia marinaresca che lega in un solo destino le anime semplici e rudi dei marinai a quelle squisite e forti dei loro capi.

Il cap. di corvetta Rizzo, di Milazzo, l'eroe del porto di Trieste, ha sei medaglie al valore: una d'oro, tre d'argento e due di bronzo. Per l'azione dell'affondamento della *Wien* fu promosso per merito a capitano di corvetta.

L. Spazzi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 11 — Comunicato serale:

Il numero dei prigionieri catturati nell'operazione coperta da successo che effettuammo la notte scorsa a sud di Morlancourt si eleva a 298, compresi 5 ufficiali. Null'altro di particolarmente interessante da annunciare.

◆ (S) **Londra**, 12. — Comunicato pom.:

Un distaccamento nemico attaccò durante la notte uno dei nostri posti del bosco di Aveluy, ma venne respinto.

Effettuammo con successo un colpo di mano a Boyelles e facemmo alcuni prigionieri.

L'artiglieria nemica manifestò attività intermittente nella notte scorsa ad ovest di Lens.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 11 — Ufficiale delle ore 23:

La battaglia è continuata oggi da Montdidier fino all'Oise.

— A sinistra le nostre truppe, appoggiate da carri d'assalto, hanno contrattaccato, dopo mezzogiorno, sopra un fronte di 12 chilometri tra Rubescourt e Saint Maur. Malgrado l'accanita resistenza del nemico, abbiamo raggiunto i margini sud di Lefrancte, abbiamo preso la collina situata fra Courcelles e Mortimer ed abbiamo portato le nostre linee ad oltre due chilometri ad est di Mery. Abbiamo pure ripreso Belloy, il Bois de Genlis ed abbiamo raggiunto i margini sud di Saint Maur. Il nemico, che ha subito gravi perdite, ha lasciato oltre un migliaio di prigionieri e parecchi cannoni nelle nostre mani.

— Al centro i tedeschi, che erano riusciti a spingersi fino a sud della fattoria di Loges e di Antheuil, sono stati ricacciati oltre questi due punti dalle nostre truppe che hanno agito in collegamento con unità vicine.

— Alla destra del nemico, accentuando la sua pressione, ha cercato di raggiungere la valle di Matz. Parecchi violenti attacchi lanciati su Chevincourt sono stati respinti. Il nemico è riuscito a prender piede in Machemont e in Bethancourt, che sono ostinatamente disputati.

— A sud dell'Ourcq le truppe americane si sono stamane brillantemente impadronite del Bois Belleau ed hanno fatto prigionieri.

(S) **Parigi**, 12 — Ufficiale delle ore 15:

Fra Montdidier e l'Oise la battaglia è continuata senza grandi combattimenti nella serata di ieri e nella notte.

Sulla sinistra tutti i tentativi di reazione del nemico sono stati infranti. Le truppe francesi hanno effettuato nuovi progressi ad est di Mery e del bosco di Genlis. Violenti attacchi tedeschi tentarono pure di respingere i francesi su Aronde-Front Saint Maur-Fattoria di Loges-Antheuil. Le truppe francesi sostennero l'urto, inflissero quivi perdite agli assalitori e mantennero le loro posizioni.

— Sulla destra francese i tedeschi, malgrado ripetuti sforzi non hanno potuto sboccare dalla riva meridionale della Matz.

— I francesi tengono la parte meridionale di Chevincourt e Marest-Sur-Matz.

— Secondo nuove informazioni il contrattacco francese di ieri prevenne un potente attacco tedesco in preparazione sullo stesso fronte. Le truppe francesi si urtarono in grandi forze che respinsero. I prigionieri fatti da una sola divisione francese appartengono a quattro differenti divisioni tedesche.

— A sud dell'Aisne, i tedeschi hanno attaccato stamane tra il fiume e la foresta di Villers Cotterets. Accaniti combattimenti sono in corso sul fronte Dommiers-Cutry-sud di Ambleny.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 11 — Comunicato dello S. M.:

— A nord-ovest di Chateau Thierry siamo riusciti ancora una volta ad avanzare le nostre posizioni nel bosco di Belleau. Abbiamo fatto 250 prigionieri fra cui 8 ufficiali ed abbiamo preso una quantità abbastanza notevole di materiale, comprese numerose mitragliatrici e mortai da trincea.

— In Woevre le nostre batterie hanno effettuato un tiro di neutralizzazione rapido ed efficace.

FONTE BELGA.

◆ (S) **La Havre**, 12. — Comun. dello S. M. belga:

Negli ultimi due giorni l'attività dell'artiglieria è stata piuttosto intensa nelle regioni di Nieuport Merckem, Langemarck.

Nella notte dal 9 al 10 abbiamo eseguito con successo un'incursione a nord di Dixmude.

Il 10 il sottotenente aviatore W. Copens ha incendiato il suo settimo pallone.

Nella notte dal 10 all'11, dopo breve preparazione di artiglieria un nostro reparto è penetrato nell'organizzazioni nemiche ad est di Merckem ed ha ricondotto nelle nostre linee 45 prigionieri e tre mitragliatrici.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 12 — Comun. serale:

Sul campo di battaglia a sud-est di Noyon, ripetuti contrattacchi francesi non riuscirono.

◆ (S) **Berlino**, 12 Com. ufficiale:

Gruppo di eserciti del principe Rupprecht. Lotta di artiglieria di variabile intensità. L'attività della fanteria si limitò a combattimenti di ricognizione.

Gruppo di eserciti del principe imperiale tedesco. In aspri combattimenti l'esercito del gen. Von Hutier impedì ieri la riuscita d'un contrattacco di divisioni francesi. Questo contrattacco, attuato, mirava alla ripresa del massiccio collinoso a sud-ovest di Noyon. Il nemico fu respinto su tutto il suo fronte d'attacco da Ployron fino ad Antheuil. Tra Mery e Belloy ove l'assalto nemico fu infranto da un nostro contrattacco accaniti combattimenti continuarono sino al cader della notte.

La riva occidentale dell'Oise a nord della foce della Matz fu fatta sgombrare dal nemico. La perdita delle colline a sud-ovest di Noyon costrinse il nemico a sgombrare le sue posizioni nella foresta di Carlepont sulla riva orientale dell'Oise. Seguimmo il nemico che ripiegava oltre Carlepont, e Caisnes e raggiungemmo combattendo la linea a nord di Bailly e Tracy-le-val e ad ovest di Nampcel.

Il nemico continua accanitamente i suoi attacchi non riusciti a nord-ovest di Chateau Thierry.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 11 — Ufficiale:

Viva attività dell'artiglieria da ambo le parti ad ovest del Vardar e specialmente nella regione dello Skra di Legen. Nella regione di Dobropolje, il nemico, dopo una violenta preparazione di artiglieria, ha tentato un colpo di mano contro le posizioni serbe, ma è stato respinto ed ha lasciato prigionieri nelle nostre mani.

— Ad ovest di Pogradec le truppe francesi, in seguito ad un brillante combattimento, si sono impadronite della cresta di Kamia e dei villaggi di Strelka-Sela e di Popoisti, prendendo 140 prigionieri, fra cui due ufficiali, tre obici, mitragliatrici, importanti rifornimenti, viveri e munizioni.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 11 — Ufficiale — I nostri apparecchi da bombardamento diurno hanno continuato le loro operazioni nella giornata del 10, malgrado il cattivo tempo. Gruppi di velivoli, volando a lieve altezza sui punti più esposti del campo di battaglia, hanno gettato i loro proiettili sui concentramenti nemici, disperdendo truppe di rinforzo ed arrecando loro considerevoli perdite. Parecchi equipaggi hanno fatto varie uscite durante la giornata. Sono state utilizzate in questo modo 8 tonnellate di esplosivi che hanno dato i migliori risultati.

— Durante la notte dal 10 all'11 il bombardamento della zona delle retrovie nemiche è stato continuato attivamente. Le nostre squadriglie hanno lanciato 20 tonnellate di proiettili su convogli, accantonamenti e ferrovie. Due depositi di munizioni sono esplosi, uno nella regione di Chaulnes e un altro nella regione di Soissons.

— Nella stessa giornata, 4 velivoli ed un pallone frenato tedeschi sono stati abbattuti dai nostri equipaggi da caccia.

Francobolli di S. Marino pro combattenti

(S) **San Marino**, 12 — Sono state emesse dalla Repubblica il 1° giugno 1918, le seguenti serie di francobolli a favore del Comitato Pro-combattenti:

1°) N. 100.000 serie piccole:

Cm. 2 + 5 = 0,07; 5 + 5 = 0,10; 10 + 5 = 0,15; 20 + 5 = 0,25; 25 + 5 = 0,30; 45 + 5 = 0,50.

2°) N. 100,000 serie complete Cm. 2 + 5 = 0,07; 5 + 5 = 0,10; 10 + 5 = 0,15; 20 + 5 = 0,25; 25 + 5 = 0,30; 45 + 5 = 0,50; L. 1 + 5 = 1,05; 2 + 5 = 2,05; 3 + 5 = 3,05.

Le piccole importano L. 1,37.
Le complete importano L. 7,52.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 10-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

INFORMAZIONI ESTERE

LA COSCRIZIONE MILITARE IN IRLANDA

Parigi, 11 — L'agenzia *Information* annunzia che nell'adunanza dell'assemblea generale della Chiesa presbiteriana, è stata approvata, con enorme maggioranza, una deliberazione favorevole alla coscrizione militare.

WILSON AGLI OPERAI

(S) **Washington**, 11. — Il Presidente Wilson ha inviato alla Federazione americana del Lavoro ed all'Alleanza americana del Lavoro attualmente riunite a Saint Paul, un telegramma, nel quale rende omaggio agli operai ed aggiunge: Noi ci troviamo ora di fronte alle difficoltà dei mesi critici della lotta. Ma il paese la fronteggerà con la sicura fiducia che nessun intrigo nemico potrà mai infrangere la nostra unità mediante quei conflitti industriali e quelle divergenze di classe che l'avversario cercò così attivamente di fomentare. Durante questi giorni di prove e di sacrifici, l'operaio americano porta nobilmente la sua parte del peso della nazione. La guerra può essere perduta così in America come sui campi di battaglia di Francia; interruzioni sconsiderate e ingiustificate nei lavori essenziali per il paese possono rendere la vittoria impossibile.

Il Comitato centrale czeco-slovacco

RICONOSCIUTO COME GOVERNO

(S) **Londra**, 12 — Il Ministro degli esteri Balfour ha diretto una lettera al dott. Benes, segretario generale del Consiglio Nazionale Czeco-Slovacco a Parigi, assicurando che il Governo britannico, il quale ha la maggior simpatia pel movimento Czeco-Slovacco, è lieto di riconoscere il movimento stesso come fu riconosciuto dai Governi francese ed italiano, e cioè di riconoscere il Consiglio Nazionale Czeco-Slovacco come organo supremo del movimento Czeco-Slovacco nei paesi alleati e di riconoscere l'esercito Czeco-Slovacco come unità organizzata che opera per la causa degli alleati, e di assegnargli un ufficiale di collegamento britannico appena se ne farà sentire il bisogno. La lettera aggiunge che il Governo britannico accorderà al Consiglio Nazionale i diritti politici per gli affari civili degli Czeco Slovacchi analogamente a quanto fu fatto pel Comitato Nazionale Polacco.

Il Consiglio Nazionale Czeco-Slovacco ha aperto un ufficio a Londra.

L'ITALIA E LE STIRPI OPPRESSE

(S) **Londra**, 12 — Il prof. Fovel parlando ad una conferenza della Lega Italo-Britannica ha svolto la questione dei rapporti fra l'Italia e le stirpi oppresse dall'Austria dal 1848 al 1918. Il conferenziere ha rilevato come la rivoluzione russa e l'entrata degli Stati Uniti nella guerra abbiano dimostrato al popolo italiano il carattere democratico della lotta.

L'eliminazione della Russia ha privato l'Italia del suo socio nel conflitto contro l'Austria ed ha lasciato l'Austria libera di continuare la guerra contro l'Italia. Inoltre la Russia essendo comparsa come campione delle razze Slave l'Italia è stata messa dalla forza delle circostanze al suo posto.

Vi è stato qualche dubbio nell'animo dei popoli alleati circa idee imperialiste dell'Italia, ma il miglior modo di dissipare questi dubbi è di mostrare il carattere tirannico del regime austriaco sulle stirpi che domina, e di provare che le idee dell'Italia sono veramente democratiche, mediante l'unione latino-slava. Dopo aver trattato la storia della dinastia degli Absburgo, l'oratore ha dimostrato i progressi del dominio sempre maggiore della Germania sull'Austria, che ha culminato nel recente trattato militare tra i due imperatori. Ora uno dei nobili scopi dell'Italia è di far la sua parte in una nuova Lega balcanica che renda la vita d'Europa tollerabile.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 11 — Il Capitano Bouchardon ha oggi interrogato Caillaux, dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

(S) **Parigi** 12 — I giornali annunziano che il sottotenente aviatore Constantini, che fu abbattuto ferito e catturato l'8 novembre 1917 è riuscito ad evadere in compagnia del capitano Derache dei cacciatori a piedi. Il capitano Derache era prigioniero dal settembre 1914 ed aveva fatto nove tentativi di evasione. Constantini e Derache erano internati ad Ingolstadt e si trovano attualmente a Londra.

IL PROCESSO MALVY

(S) **Parigi**, 11 — La Commissione d'istruttoria della Corte di Giustizia ha terminato oggi la lettura del rapporto Pérès. E' probabile che la Commissione non si riunisca più prima della convocazione della Corte di Giustizia, per la convocazione della quale spetta al presidente di fissare la data. Risulta da una dichiarazione del senatore Morel presidente della commissione d'istruttoria della Corte di Giustizia, che la nota comunicata ieri, relativa alla conclusione del procuratore generale Merillon, è inesatta.

Prima Gara Ruggeri
fra i Compositori-Tipografi
L. 200 DI PREMI

Fra i compositori-tipografi dei giornali nei quali pubblichiamo questa inserzione è aperta UNA GARA A PREMI, da concedersi a quelli che eseguiranno la composizione con maggiore eleganza e con migliore effetto visivo per i lettori.

Lasciamo — nei limiti dello spazio fissato — ampia libertà di scelta di caratteri, di disposizione, di chiudere, e non, la composizione con un contorno.

1° Premio L. 100	3° Premio L. 30
2° » » 50	4° » » 20

I compositori, che intendono partecipare alla Gara, debbono inviare, raccomandate, due copie del giornale appena uscito, in cui è pubblicata la inserzione da essi composta, accompagnandola dal proprio indirizzo con visto e timbro della Tipografia. E ciò non oltre il 25 corr.

Indirizzo:

DITTA D. RUGGERI (Sezione Concorso Tipografico) - PESARO

La Casa Ruggeri giudica inappellabilmente, renderà conto dell'esito della Gara indicando il numero dei concorrenti e i nomi dei vincitori e ne darà notizia alla rivista Archivio Tipografico di Torino per la pubblicazione.

I quattro premi saranno tutti assegnati qualunque sia il merito intrinseco delle composizioni partecipanti alla Gara.

Se questa 1ª Gara darà buoni risultati, essa verrà ripetuta, nell'interesse della nostra pubblicità, ad incremento dell'Arte della Stampa e ad incoraggiamento delle sue Maestranze.

Pesaro, giugno 1918.

IL DIRETTORE

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 12 giugno 1918

Consolidato 5 % contanti L. 86,70

Rendita It. 3 ½ % 80.20 a 80.275 a 80.25 - Banca d'Italia 1328 - Banca Comm. It. 1200 a 1265 a 1210 a 1216 - Credito It. 749 a 755 a 756 - Banca Sconto 584 a 585 - Banco Roma 110.50 a 110 - Rubattino 795 a 793 - Beni Stabili 297 a 297.50 - Immobiliare 350,50 a 359 - Imprese Fondiarie 106 a 105 - Fondi Rustici 313 - Ansaldo 300,50 - Acciaierie d'Italia 257 - Metallurgica 156 - Antimonio 137,50 - Carburo 840 - Soda 158.50 a 160 a 159 - Motocarrici 251 - Gas 800 a 808 a 805 - Estrattiva 78 - Fiat 499 a 503 - Zuccheri Romani 99.50 - Molino Pantanella 164 - Elva 259 a 260 - Ligniti 28.50.

Bonsori sempre in aumento.

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova**, 12 - (ore 16,15). — Rendita 80,25 - Banca d'Italia 1329 - Commerciale 1200 - Credito Ital. 753 - Banca It. di Sconto 585 - Banco Roma 110 - Meridionali 519 - Mediterranea 221 - Nav. Gen. It. 794 - Lloyd Sabaudo 430 - Eridania 749 - Raffineria 404 - Ind. Indigena 344 - Acciaierie Terni 1076 - Ansaldo 299 - Elva 246 - Elba 259 - Savona 281 - Ferriere 259 - Piombino 259.

BORSA DI LONDRA

	10	11
Nuovo prestito francese 4%	66 7/8	66 —
Prestito francese	77 3/4	77 3/8
Nuovi Consolidati	56 1/8	56 1/8
Egiziano unificato	— —	88 3/4
Rendita spagn. esterna nuova	— —	133 1/4
Rendita Giapponese 4%	73 1/2	— —
Rendita turca unificata	— —	58 —
Venezuela	67 1/4	67 —
Marconi	3 3/16	3 9/32
Argento in verghe	48 7/8	48 7/8
Rame contanti	120 —	120 —
Amsterdam		
Cambio su Berlino guldens	38.30	38.30
Madrid		
Cambio su Parigi	61.85	61.85

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

MONTE DI PIETA' DI ROMA

SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %

Depositi a risparmio all'interesse del 3,40.

Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto

Servizi di tesoreria e cassa per conto di corpi morali.

Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare

Depositi a custodia.

Emissione assegni Banca d'Italia e Banco di Napoli

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Pinnio n. 10

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE

DEL « POPOLO ROMANO ».

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato del Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 11 Giugno 1918

Il Ministero dell'industria, commercio e lavoro comunica l'indicazione del Corso delle Rendite e dei Titoli a norma del R. D. 12 novembre 1917, n. 1858 e del D. M. 14 novembre 1917 fissato di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	80 84
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	78 —
Id. 3.00 % lordo	58 —
Prestito consolidato 5 %	86 70
REDIMIBILI	
Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	99 68
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	99 20
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	99 —
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	97 50
Buoni Tesoro trienn. 5 % scadenza al 1° aprile 1919	99 90
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	99 60
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	99 40
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	99 20
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	99 12 ½
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	99 —
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	98 83
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	98 60
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1916)	79 12 ½
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	78 12 ½
Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916)	89 60
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (categoria 1ª)	— —
Obblig. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Reale	312 25
Id. 5 % Ferrovia del Tirreno	486 —
Id. 3 % id. Maremmana	420 —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	346 —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B.	300 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	300 —
Id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	632 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	308 88
Id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	77 80
Cartelle speciali Credito Com. e Provinc. 3,75 % (antiche obblig. 4 % ora della città di Roma)	420 —
Id. Ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
Id. Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto	477 50
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	482 70
Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	458 45
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3,75 %	395 —
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3 ½ %	461 —
Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	462 —
Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ %	497 —
Id. id. id. id. id. 4 %	480 —
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	448 50
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	500 50
Id. id. id. id. 3 ½ %	470 50

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, dei Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 ½ % netto; emissione gennaio 1916, 5 % netto) della Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi »; per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 13 Giugno — S. Antonio da Padova
Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7.43
Leva la luna alle 8.6 m. - Tramonta alle 10.21 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada.

Punge e vola il mio primiero
Canta o afferma il mio secondo
Soffia e siede il terzo immondo,
Fu il mio tutto Imperator.

Spiegazione del rinoco precedente:
E - su - l'è — ESULE

Stato Civile

Nati e morti denunciati l'8 giugno.
Nati 30 dei quali 1 morto.
Morti 30 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI.

Caroni Montelortino di Federico 8 Roma.
Penna Vittorio fu Gio. Loreto 64 Scurcola Marsica ved.
Ercolani Isabella di Ercolano 21 Roma sarta con.
Menaldi Teresa di Romolo 16 Roma.
Vighi Maria fu Carlo 85 Roma.
Ronconi Augusto fu Nazzareno 28 Roma industr. cel.
Federici Anna fu Antonio 80 Roma ved.
Sartori Maria di Luigi 65 Cappadocia ved.
Fortunati Valentino ignoti 45 Fano muratore cel.
Dessi Palmira fu Sebastiano 34 Bellano nub.
Boni Elvira di Camillo 29 Pesaro con.
Laurenzi Emilio fu Emilio 48 Roma ved.
Locatti Luisa di Gioacchino 40 Roma con.
Sordi Luisa fu Giuseppe 75 Anagni ved.
Lombardi Romolo di Camillo 20 Roma sold. R.E. cel.
Vincenzino Ettore fu Alessandro 22 Carlino soldato con.
Diana Luigi di Vincenzo 26 Sipi soldato con.
Antonelli Nazzareno fu Luigi 75 Macerata ved.
Casini Margherita fu Domenico 25 Verona cel.
Giubbilei Attilio di Giuseppe 20 Marcellina con.
Bianchi Anna fu Vincenzo 62 Cosenza con.
Sciarratta Zoe fu Luigi 67 Albano Laz. ved.
Pasqualini Pietro di Luigi 28 Roma commesso cel.
Bentivoglio Irene fu Vincenzo 66 Foligno ved.
Beni Andrea di Antonio 57 Roma impieg. cel.
Michelotti Natalina fu Luigi 66 con.

Nati e morti denunciati il 9 giugno.
Nati 31 dei quali 2 nati morti
Morti 14 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI.

Fronzinelli Maria fu Pasquale 80 Roma ved.
Belardi Giovanni fu Luigi 49 Roma.
Coccia Vincenzo fu Giacomo 71 Palestrina meccanico con.
Fabiani Luigi fu Nicola 77 Cittaducale pens. con.
Alberini Lelio fu Ivo 32 Roma impieg. con.
Ciccarelli Mariano fu Francesco 75 Fucecchio industriale con.
Baggio Francesco fu Agostino 48 Fassano Veneto commerc.
Codeasa Amalia di Vitaliano 28 Roma nub.
Crispi Alessandro fu Giacomo 58 Milano facchino con.
Bianchini Bianca di Giuseppe 22 Roma nub.
Bartoli Giovanni fu 75 Pisa impieg. con.
Bocciolini Egenio fu Francesco 20 Figline negoz. con.
De Angelis Demostene di Ernesto 16 Galliate studente cel.
Doria Nina di Gaetano 18 Roma nub.
Esposito Domenico fu Emidio 16 Campi portinaio con.

BANCO DI ROMA

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 75.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: ROMA
Corso Umberto I°, num. 307 (Piazza San Marcello) — Palazzo proprio

Filiali in Italia e all'estero: Alba (con ufficio a Canale) - Albano Laziale - Alessandria d'Egitto - Arezzo - Avezzano - Bagni di Montecatini - Barcellona (Spagna) - Bengasi (Cirenaica) - Cairo (Egitto) - Canelli - Castelnuovo di Garfagnana - Costantinopoli - Fabriano - Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli) - Firenze - Fossano (con ufficio a Centallo) - Frascati - Frosinone - Genova - Lucca - Malta - Milano - Mondovì (con ufficio a Carrù) - Montblanch (Spagna) - Napoli - Orbetello - Orvieto - Parigi - Pinerolo - Porto S. Giorgio - Roma - Siena - Tarragona (Spagna) - Tivoli - Torino - Torre Annunziata - Tripoli d'Africa - Velletri - Viareggio - Viterbo

Situazione dei Conti al 30 aprile 1918

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	28.102.630,83	Capitale Sociale	L.	75.000.000.—
Portafoglio Italia ed Estero	»	154.604.363,77	Fondo di riserva ordinario	»	477.665.90
Effetti all'incasso per c/. Terzi	»	16.013.851,48	Id. straordinario	»	2.025.000,—
Effetti pubbl. em. o gar. dallo Stato	»	20.534.640,70	Depositi in conto corr. ed a risparm.	»	170.003.851,74
Val. indus. obb. ed azioni di Soc.	»	32.323.411,60	Assegni in Circolazione	»	10.317.740,77
Riporti	»	15.695.956,03	Corrispondenti Italia ed Estero	»	282.473.270,17
Partecipazioni diverse	»	2.259.391,14	Creditori diversi e conti creditori	»	73.358.445,34
Conti correnti garantiti	»	44.512.739,36	Dividendi su n/ Azioni	»	2.807.585,—
Corrispondenti Italia ed Estero	»	261.036.251,—	Risconto dell'Attivo	»	1.310.009,80
Beni Stabili	»	12.490.500,14	Cassa di Previdenza n/ impiegati « Fondo da rinvestire »	»	117.597,09
Debitori diversi e conti debitori	»	29.420.808,65	Accettazioni commerciali	»	5.021.025,13
Debitori per accettazioni commerc.	»	5.021.025,13	Avalli e fideiussioni per c/. Terzi	»	25.337.877.78
Debitori per avalli e fideiussioni	»	25.337.877,78	Utili lordi del corrente esercizio	»	5.130.218,32
Mobilio, casse forti e spese d'imp.	»	1 —		L.	659.280.621,04
Spese del corr. esercizio	»	2.414.582,07			
Depositi:					
valori Cassa Previd. di impiegati	»	875.155,27			
a garanzia	»	83.749.509,92			
a cauzione	»	1.849.087,—			
a custodia	»	306.245.212,50			
Depositari titoli	»	83.290.469 33	Depositanti e depositi per c/ terzi	»	476.017 034,53
Totale	L.	1.135.297 715.56	Totale	L.	1.135.297 715,56

Sindaci: Rag. A. Belloni, rag. N. Bevilacqua, avv. P. Morelli avv. F. Poricelli, prof. G. Serafini
Il Presidente: Carlo Santucci — *Il Ragioniere Capo:* F. Giovannetti.

Operazioni e servizi diversi della Sede di Roma

DEPOSITI A CUSTODIA SEMPLICE

IL BANCO DI ROMA accetta depositi:

in CONTO CORRENTE LIBERO — all'interesse annuo del 3 % con facoltà di prelevare a vista L. 10.000 al giorno; L. 25.000 con due giorni di preavviso; L. 50 000 con quattro giorni di preavviso. Per somme superiori prendere accordi con la Direzione.

in CONTO CORRENTE VINCOLATO — all'interesse annuo del 4 % con vincolo a sei mesi: 4.50 % con vincolo a 12 mesi contro rilascio di Fede di Deposito o di Libretto al Portatore.

a RISPARMIO — all'interesse annuo del 3,60 % con facoltà di prelevare fino a L. 1000 a vista, e per somme superiori con buono a tre giorni fino a L. 3000; buono a sette giorni fino a L. 5000; buono a undici giorni fino a L. 10,000; buono a quindici giorni per somme superiori.

Fa inoltre le seguenti operazioni:

SCONTO di effetti — OPERAZIONI di C. C.

ANTICIPAZIONI E RIPORTI su fondi pubblici, titoli garantiti dallo Stato e valori industriali.

ACQUISTO E VENDITA per conto di terzi, a contanti e a termine, di qualunque titolo ammesso a contrattazione nelle Borse italiane e estere.

EMISSIONE DI LETTERE DI CREDITO E CHEQUES sulle principali piazze d'Italia e dell'estero.

NEGOZIAZIONE di divisa estera e CAMBIO di monete.

IL BANCO DI ROMA riceve in deposito a semplice custodia pacchi di valori, casse, bauli, anche di grandi di mensioni, e sui valori dichiarati percepisce un diritto di custodia limitatissimo.

Accetta depositi in amministrazione, di valori pubblici, azioni industriali e commerciali, libretti a risparmio ecc.; depositi che si effettuano in piego aperto rilasciando il Banco ricevuta portante la descrizione dei titoli.

Per tali depositi il Banco, a richiesta del depositante, fa il servizio d'incasso delle cedole, verifica i titoli sorteggiati, ecc.

IL BANCO DI ROMA ha organizzato uno speciale servizio di:

CASSETTE DI SICUREZZA entro Casse forti contenute in grande Camera Corazzata

TARIFFA PER LA LOCAZIONE

		Anno	Sem.	Trim.	Mese
Cassetta piccola	L.	15	10	6	4
Cassetta media	»	24	16	10	8
Cassetta grande	»	30	20	15	10
Armadio (arcone)	»	70	40	25	15

oltre la tassa governativa e sul valore dichiarato diritto di assicurazione di centesimi 35 ad anno per ogni mille lire. — Orario continuato per i Signori Abbonati dalle ore 10 alle 17.

Fa in genere tutte le operazioni di Banca — Pagamento gratuito di tasse ed altre speciali facilitazioni ai Signori Depositanti.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di porto. — Indirizzo: Direzione o Amministrazione del « Popolo Romano » - Roma

Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 15.000 in provincia

Arretrato centesimi 20.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*

Italia . . . . Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione post. Anno L. 37 - Sem. 24 - Trim. 13

Con *La Moda Butterick*

Italia Edizione economica . . . . . . Anno L. 32.60
Id. Id. di lusso . . . . . . Anno L. 36. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » - Via Due Macelli N. 12. - Telefono 13-34.

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 20 la linea - terza pagina L. 3 la linea. - Cronaca L. 1.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 1. - Necrologi L. 2.50 la linea. - La inserzione è nel corpo 6 - Economici vedere tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 — *Acc.* 8.55 — 15 — 18 (fino a Civitavecchia) — *D. D.* 21 — *D.* 23
Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.35 - 23.10 - *D.* 12.30 - *D.D.* 20.30.
Ancona: *Acc.* 5.55 13.50 14 (fino a Terni) — *Merci e 3ª cl.* 17.30 (fino a Orte) — *D.* 21.30
Sulmona: *Acc.* 7.15 - *D.* 17.— - *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 8.45 — *Acc.* 13.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.30 (fino a Orte) — *D. D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 7.10 - 18.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 — *Misto* 19.30
Terracina: *Acc.* 17.40
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.35 — *D.* 8.45 — *D. D.* 11.— - *Acc.* 11.40 - 18.25 — 22.25
Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 22.30.
Ancona: *D.* 9.5 — 14.55 — *Acc.* 23.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 — *D.* 10.10 — *Acc.* 20.35.
Firenze: *Acc.* 9.35 — *D. D.* 10.55 — *D.* 23.20.
Albano: *Omn.* 8.55 — 19.55
Frascati: *Omn.* 8 — *Misto* 21.20
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) — 19.55 (via Albano)

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8.45 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) - festivi 10,3 (a) - 14,20 (a).

Arrivi: 8,6 (a) - 9,25 - 10,56 (a) - 15,12 - 17,50 (a) - 20,11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54;

(a) Fino a Genazzano e da Genazzano

Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.

Arrivi ore 9,40 - 16,55 - 20,40.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: Ore 9,40 - 16,55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,30 - 7,53 d. - 8,35 - fest. a) - 9,35 d. - 10,25 fest. a) - 10,55 d. - 12,25 d. - 13,35 d. 14,56 fest. a) - 13,25 d - 16,35 fer. - 16,55 d. - 18,5 fer. a) - 18 ,35 d. - 19,20 fer. - 19,25 fest a) - 19,45 fer. d. a) - 20,25 fest.

Arrivi a Roma: 7,31 fer. b) - 7,41 d. a) - 8,12 a) - 8,40 - 9,10 - 10,40 d.) - 11,47 fest a) - 12,10 d). - 13,40 d) - 15.10 d.) - 16,40 d.) - 17,47 a) - 13,10 d) - 16,17 fest. a) - 19,40 d) - 20,47 fest. a) - 21,10 d.) - 22,17 fest. a).

(a) da o fino a Genzano - b) da Albano d. diretti

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 - 8,35 - 10,5 fest. - 11,35 - 13,5 fest. - 14,35 - 16,5 fest. - 17,35 - 19,5 fest.

Arrivi a Roma: 8,20 - 9,50 - 11,20 fest. - 12,50 - 14,20 fest. - 15,50 - 17,20 fest. - 18,50 - 20,20.

Roma-Frascati

Partenze da Roma: 6,30 - 8 - 8,38 - 9,30 - 11 - 10,30 - 14 - 14,58 - 15,30 - 17 - 17,58 - fest. - 18,30 - 19,28 fest. - 20 fest. - 20,30 fest

Arrivi a Roma: 7,27 fer. - 7,35 - 9,5 - 10,35 11.44 fest. - 12,5 - 13,35 - 15,5 - 16,58 - 17,44 fest. - 13. - 19,14 fest. - 19,35 - 20,44 fest. - 21,5.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino

Partenze da Roma: 7,10 - 8,40 fest. - 10,10 - 11,40 fest. - 13.10 - 14,40 fest. - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Arrivi a Roma: 8,25 - 9,55 - 11,25 - 12,55 fest. 14,25 - 15,57 fest. - 17,25 - 18,55 fest. - 20,25.

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	12 —	15.15	19.20
Bagni arr.	7.29	10. 8	12. 2	16. 6	20.10
Tivoli arr.	8. 4	10.38	13.39	16.41	20.46
Tivoli part.	6.—	8.30	11.40	17. 5	18.20
Bagni arr.	6.32	8.57	12. 8	17.32	18.56
Roma arr.	7.35	9.48	13. 2	18.26	20.—

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 ciascuna

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiere via La Goletta 5, Quartiere Trionfale Fermata Tram.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE darebbe lezioni in casa sua esclusivamente a persone serie oneste di elevata condizione sociale — da Lire sei ornale *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Deposito vetture camione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETÀ acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed edificabili, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testa via Ancona 93.

VENDESI VILLINO SIGNORILE con dipendenza ampio giardino centro Roma — Scrivere Amministrazione *Popolo Romano*

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 2 cad

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in via Sforza Cesarini 7

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali